

FAB Forklifts[®] AGV Batteries & LOGISTICS AUTOMATION

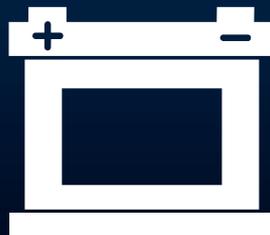


10th Edition

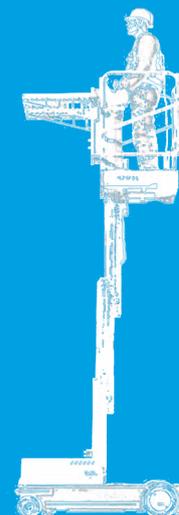
GIS[®]

**THE LIFTING, INDUSTRIAL & PORT HANDLING
AND HEAVY TRANSPORT SHOW**

**25-27 September 2025
Piacenza (Italy)**

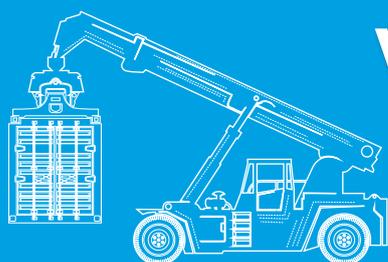


**THE BIGGEST EUROPEAN EVENT ONLY DEDICATED TO THE LIFTING
INDUSTRIAL & PORT HANDLING EQUIPMENT AND HEAVY TRANSPORT VEHICLES**

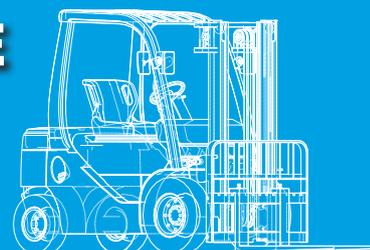


6ª Edizione

**L'ECCELLENZA ITALIANA NELL'AMBITO DEL
TERMINALISMO PORTUALE, INTERMODALE
E DELLA LOGISTICA
ITALA - THE ITALIAN EXCELLENCE OF
TERMINAL AND LOGISTICS OPERATORS**



**VENERDÌ 26 SETTEMBRE
DALLE ORE 12:00
A PIACENZA EXPO
Seguirà Rinfresco**



Per concorrere: concorso@italawards.it

**Per informazioni o per sponsorizzare:
Tel. 010 5704948 - info@gisexpo.it**



**Gli Sponsor degli ITALA sono
anche Sponsor del GIS by Night**



**AISLE
MASTER**

COMBILIFT
LIFTING INNOVATION

HUBTEX.



Come and
see us at
GIS
25-27 September 2025 - Piacenza, Italy



**TROVIAMO LO SPAZIO
CHE NON SAPEVI DI AVERE**

www.eaweb.it



GROUP
MORE THAN FORKLIFTS



Fabio Potestà



Alberto Finotto

L'automazione logistica per un magazzino a misura d'uomo

Cari Lettori,

la nostra rivista FAB & Logistics Automation, nel promuovere una nuova declinazione del dibattito sulla logistica e sull'evoluzione delle tecnologie di magazzino - per l'aspetto che riguarda l'automazione delle attività di movimentazione e stoccaggio - annuncia l'organizzazione, nell'ambito del prossimo GIS-Le Giornate Italiane del Sollevamento di Piacenza (organizzate da Mediapoint & Exhibitions), di una "AGV Conference", un evento che vuol comprendere diversi aspetti dell'avanguardia logistica in riferimento ai veicoli a guida autonoma, ai robot destinati alle attività di picking e integrazione nel material handling, ai magazzini automatici e ai programmi software di gestione delle attività di storage. Qualcuno ha già scritto che, nella stessa logistica moderna, dati, processi e tecnologie convergono per creare un ecosistema operativo altamente efficiente e adattabile. Noi ne siamo convinti al punto che l'apertura di un dibattito costruttivo, all'interno degli spazi congressuali della più importante fiera europea del sollevamento e della movimentazione industriale, ci appare urgente e fondamentale.

L'evoluzione dell'automazione nel magazzino è la storia di un progresso che comprende l'emancipazione e la sicurezza dei lavoratori, l'efficienza di processi dedicati alle catene di approvvigionamento, l'evoluzione tecnologica di sistemi in grado di sfruttare a proprio vantaggio anche le ultime frontiere aperte dall'intelligenza artificiale. Ci si deve confrontare, oggi, sulla digitalizzazione dei sistemi di gestione del magazzino e dei mezzi impiegati nella movimentazione,

nel trasporto e nello stoccaggio delle merci, senza dimenticare l'introduzione di codici a barre e RFID, dei sistemi di tracciabilità e localizzazione in tempo reale, e l'avvento della robotica e dell'AI. Sono proprio le ultime due accezioni, quelle della robotica e dell'intelligenza artificiale, ad aver favorito la diffusione dei veicoli a guida automatica (AGV) e dei robot mobili autonomi (AMR), a vantaggio di una produttività sempre più elevata e - aspetto ancora più importante - di una consapevolezza avanzata e sostenibile del ruolo umano nella logistica, coadiuvato da funzioni e opportunità inedite (come quelle del cosiddetto Machine Learning). Il magazzino diventa un ambiente virtuoso, sicuro e collaborativo, dove la tecnologia al suo più alto livello contribuisce alla gestione degli imprevisti, allo sviluppo di sistemi dinamici e intelligenti, alla qualità della vita lavorativa.

Noi sappiamo che l'Italia delle imprese c'è, a bordo della carovana del futuro logistico, con tutta la forza di progetti e programmi innovativi. Noi daremo loro spazio per spiegare le ali del proprio ingegno, parlando del "magazzino Italia" e dei contenuti che attendono un vettore di idee per prendere il volo. Quel vettore sarà la parola, lo scritto e l'informazione condivisa, sulle nostre riviste, nei nostri convegni e sui canali di aggiornamento web. Soprattutto, sarà la volontà di andare oltre l'universo conosciuto per migliorare, ancora una volta, il nostro lavoro e le nostre vite.

Buona lettura!



LE BATTERIE AL LITIO NON SONO TUTTE UGUALI

BATTERIE AL LITIO PER VEICOLI INDUSTRIALI



☎ 800 132 166

🌐 WWW.GO-ALIANNT.COM

📘 ALIANNTTEAM © ALIANNT_BATTERY

📍 ALIANNT ULTRALIGHT BATTERY

📍 VIA PATARINI 15, 40026 IMOLA (BO)

Come and
see us at

GIS

25-27 September 2025 - Piacenza, Italy

News p. 8

Carrelli Elevatori Forklifts

Normative e Formazione p.30
Magni p.36
JMG p.40



AGV

Fasthink p.46

AMR & Logistics Automation

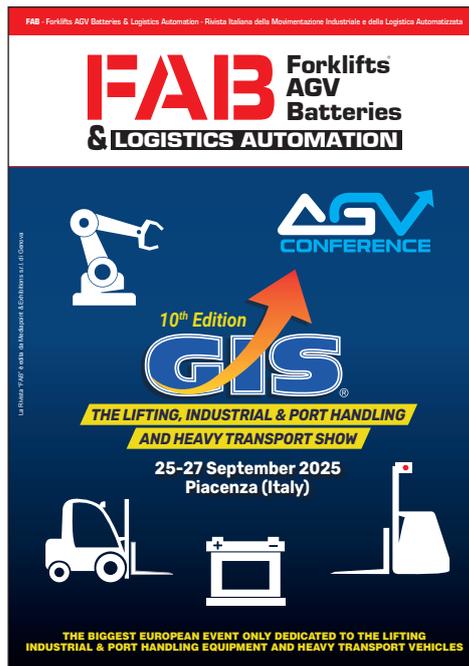
Igus p.52
Bonfiglioli p.56
Modula p.62

Batterie/Batteries

Flash Battery p.68

Intermodalità e Logistica Intermodality and Logistics

Cassioli p.74



IN COPERTINA:

Il GIS, le Giornate Italiane del Sollevamento, rappresentano un evento europeo fondamentale anche per l'industria logistica, con la prima edizione della AGV Conference dedicata all'automazione per il magazzino

Magazzini & Attrezzature Warehouses & Equipment

Dini Argeo p.78
NMG Italia p.84

TABLET EDITION



SOCIAL MEDIA



FAIB Forklifts
AGV
Batteries
& LOGISTICS AUTOMATION

Direttore Responsabile
Fabio Potestà

Responsabile Editoriale
Alberto Finotto

Collaboratori
Roberto Ambra
Alice Magon
Andrea Potestà

Grafica e impaginazione
Romina Testino
grafica@mediapointsrl.it

Fotografia
Archivio Sollevare

Ufficio traffico
Daniela Chiusa
daniela.chiusa@mediapointsrl.it

Direzione e redazione
MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS SRL
Corte Lambruschini
Corso Buenos Aires, 8/7
16129 Genova - Italy
tel. +39-010-5704948
redazione@sollevare.it

Pubblicità Italia ed estero
tel. +39-010-5704948
adv@sollevare.it

Pre-stampa e stampa
Eurografica - Genova

Registrazioni
Tribunale di Genova n.27/2011.
Camera Commercio di Genova,
R.I. N.O 395768
del 5 novembre 2001
Registro operatori
di comunicazione
N.O 022258 del 20 gennaio 2012

Comunicazione agli abbonati
Art. 10 Legge 675/96.

I dati personali contenuti negli archivi della casa editrice "Mediapoint & Exhibitions Srl" sono utilizzati solo dalla casa editrice e solo per perfezionare gli obblighi derivanti dagli abbonamenti. Tutti gli abbonati possono chiedere in qualsiasi momento l'aggiornamento o la cancellazione dei propri dati. Responsabile: Fabio Potestà Testi e foto a riproduzione vietata senza consenso della casa editrice.

Legge 1396/42, art. 7, Reg. 18

© Copyright 2025



Come and see us at
GIS
25-27 September 2025 - Piacenza, Italy



JMG Cranes S.p.A.

Via Zuccherificio, 2 - 29010 Sarmato (PC) - +39 0523 8486 -
info@jmgcranes.com - www.jmgcranes.com

CARRELLI ELEVATORI

Novità Stage V per Hyundai



INNOVAL[®]
Value of Innovation

Come and
see us at
GIS
25-27 September 2025 - Piacenza, Italy

IOM[®]
Internet Of Machines
Compatibile con
Transizione 4.0



info@innoval.biz
www.innoval.biz

Tel. + 39 010 6044220
Fax +39 010 6011590

Hyundai Material Handling ha rivelato al mercato i nuovi carrelli elevatori diesel 25/30/35DE-9V, una soluzione economica costruita sullo stesso robusto telaio dei modelli premium. La serie DE-9V è stata progettata per offrire prestazioni e versatilità in un'ampia varietà di ambienti: dai magazzini e baie di carico ai piazzali esterni, anche in condizioni di terreno bagnato e scarsa aderenza e pendenze. Con un telaio robusto, varie opzioni di cabine resistenti alle intemperie e numerose caratteristiche personalizzabili, questi carrelli garantiscono comfort per l'operatore e affidabilità in ogni situazione. Con portate da 2.500 a 3.500 kg, i modelli DE-9V sono ideali per affrontare impieghi leggeri e pesanti.

Alimentata dall'efficiente motore HD Hyundai Infracore Stage V, la gamma 25/30/35DE-9V offre coppia elevata, basse emissioni e un'eccellente risparmio di carburante. La conformità agli standard europei Stage V, unita a intervalli di manutenzione estesi da 500 a 1.000 ore, riduce significativamente i tempi di fermo e i costi di manutenzione. Queste caratteristiche contribuiscono a un basso costo totale di gestione, rendendo la serie DE-9V una scelta intelligente per le aziende che cercano soluzioni affidabili, sostenibili e versatili per la movimentazione dei materiali. La gamma Hyundai 25/30/35DE-9V è già disponibile in tutta Europa tramite la rete ufficiale di concessionari Hyundai Material Handling.

MOUVERS

SINCE 2001

Innovation our passion

Come and see us at
GIS
25-27 September 2025 - Piacenza, Italy



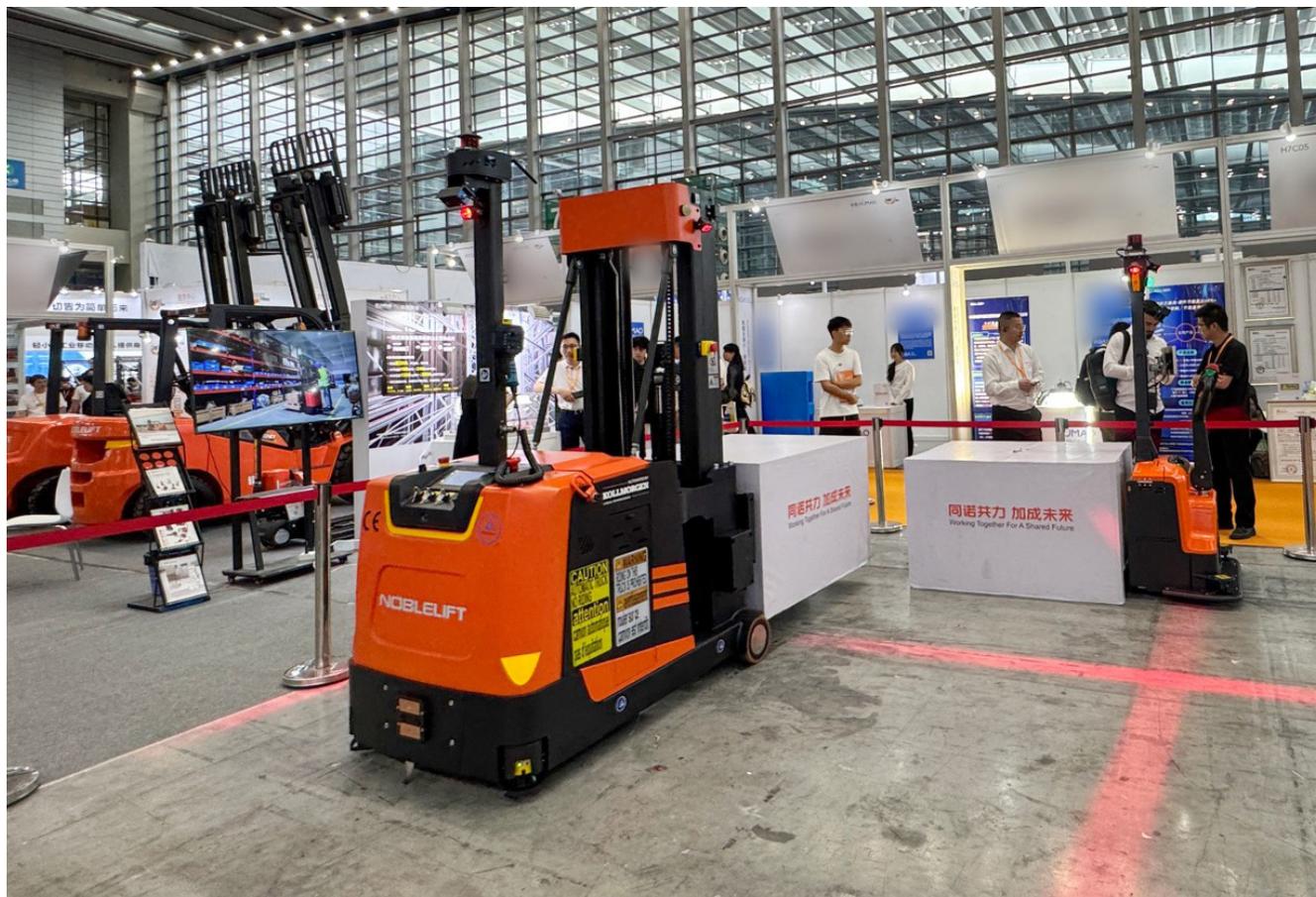
MOUVERS SRL
Via dell'Industria, 20
35020 BRUGINE (PD) Italy
Tel. (+39) 049-5806578
info@mouvers.it - www.mouvers.it



AGV

Noblelift PS15-CB primo AGV al mondo con certificazione CE e cTUVus

Lo svelamento è accaduto al LogiMAT China, svoltasi a Shenzhen lo scorso aprile. Il nuovo AGV PS15-CB di Noblelift, un sistema avanzato di movimentazione automatizzata caratterizzato da una capacità di carico di 1,5 tonnellate e un'altezza di sollevamento di 4,4 metri, è il primo modello al mondo a ottenere simultaneamente la marcatura CE e la certificazione cTUVus, un riconoscimento che ne attesta la conformità ai più stringenti standard di sicurezza e affidabilità richiesti dai mercati europei e nordamericani. Il PS15-CB è stato progettato per operare in contesti di logistica industriale ad alta intensità, garantendo robustezza e longevità operative grazie a un telaio modulare rinforzato. La gestione del movimento è affidata al sistema di controllo Kollmorgen NDC, che consente una precisione millimetrica nelle manovre, mentre l'alimentazione energetica è garantita da moduli al litio da 24 V/210 Ah, certificati UN38.3 e IMDG Classe 9 (UN3480). Questa configurazione tecnica assicura un'elevata autonomia operativa unitamente all'adempimento alle normative internazionali in materia di sicurezza e trasporto. L'apparato di sicurezza del PS15-CB è stato sviluppato secondo un'architettura multilivello, con un sistema di protezione a 360° che comprende PLC dual-redundant certificati SIL2/PLD, tre LiDAR di sicurezza a marchio SICK associati a un sistema di visione 3D, nonché freni di emergenza meccanici e sensori di rilevamento sui bordi delle forche. Tale implementazione garantisce un elevato grado di affidabilità anche in contesti ad alto rischio, rispondendo ai requisiti normativi internazionali. Un aspetto di rilievo del PS15-CB è rappresentato dalla sua capacità di integrarsi con i principali sistemi di gestione logistica, grazie al supporto del protocollo di comunicazione internazionale VDA5050. Questo permette una compatibilità diretta con piattaforme WMS (Warehouse Management System) e MES (Manufacturing Execution System) utilizzate nei maggiori poli industriali europei e nordamericani, come Siemens e Bosch.



GMG

INDUSTRIAL RIDE-ON SCRUBBER



A scrubbing machine designed to exceed your expectations in the most demanding industries



LOGISTICS



PARKING LOTS



TRANSPORTATION



INDUSTRY



LARGE-SCALE
RETAIL



URBAN AREAS

Reduce cost to clean and get the greatest return on your investment in short term

GMG is ideal for cleaning floors in large spaces such as logistics centers, warehouses, multistorey parking lots, industries and airports, places where it is essential to be fast and efficient.

- It increases productivity, by cleaning with greater power and 30% faster than a conventional model of the same category
- It increases productivity, by cleaning ramps with slopes up to 20% at full load
- It works up to 10 hours continuously on a single charge of the lithium batteries
- It reduces the time required for U-turns within logistics centres aisles, by changing direction in one smooth manoeuvre
- It reduces the use of water, chemical and energy thanks to Fimap sustainable technologies
- It reduces the environmental impact, with constant control of the CO₂ produced

SPEED

up to **9** km/h
at work

PRODUCTIVITY

+30%

GRADEABILITY

slopes up to **20%**
on duty at full load

RUN TIME

up to **10** hours



SUSTAINABILITY

up to **50%**
reduces water and chemical use

 **FIMAP**[®]

www.fimap.com



discover more

MAGAZZINI E ATTREZZATURE

Strategia di produzione a Nogara per JLG



Il trasferimento della produzione di alcune piattaforme aeree diesel ed elettriche nel proprio stabilimento di Nogara, in provincia di Verona, quartier generale della controllata Hinowa, rientra oggi nell'attuale strategia di espansione in corso di attuazione da parte di JLG in Europa. Una scelta che mira a migliorare la logistica, ridurre i tempi di consegna e ottimizzare i costi di trasporto, come riferiscono le comunicazioni ufficiali del gruppo americano. L'annuncio non specifica con esattezza quali modelli di PLE saranno prodotti a Nogara ma Rogerio dos Santos, vicepresidente JLG per EMEAI e Global Strategy and M&A, ha sottolineato come questa mossa strategica risponda alle esigenze della clientela europea, ottimizzando tempi e costi di produzione. Anche Zeno Poltronieri, direttore generale della linea di prodotto Hinowa, ha evidenziato come l'acquisizione abbia aperto nuove prospettive di crescita, anticipando la produzione della prima piattaforma articolata JLG interamente realizzata in Italia. Lo stabilimento di Nogara, attrezzato con sistemi verticali di stoccaggio, reparti di prototipazione e aree di test sul campo, si configura come un polo produttivo di eccellenza nel panorama europeo.

MAGAZZINI E ATTREZZATURE

Gli 80 anni di Valla

Si avvicina il momento delle celebrazioni e lo storico costruttore piacentino delle gru industriali si prepara a una festa di ricordi e rievocazioni per i suoi primi 80 anni. Parliamo naturalmente di Valla, realtà primigenia delle gru made in Italy, fondata nel 1945 – nel fuoco degli ultimi bagliori della Seconda guerra mondiale – e generatrice di una rivoluzione che portò, nel 1961, al lancio della prima gru pick & carry, modello dall'attualità mondiale.

Nei primi anni Sessanta, Valla fu la prima azienda del settore a riconoscere l'esigenza di una nuova gru per la movimentazione dei materiali. Si trattava di sviluppare una nuova funzionalità inserita tra il carrello elevatore e le autogru, era nata così la prima gru semovente industriale. Nei decenni successivi, Valla prosegue il suo impegno nel progettare, produrre e commercializzare una serie

di prodotti caratterizzati da brevetti esclusivi e prestazioni innovative, tra cui la prima gru semovente industriale a batteria nel 1972 e una gamma completa di gru semoventi da 2 a 90 tonnellate, sia elettriche, diesel, ibride, su ruote o su cingoli, a braccio fisso o girevoli, con decine di applicazioni speciali.

Nel 2014 Valla viene acquisita dal gruppo Manitex International, una realtà multinazionale e strutturata che porta l'esperienza e i mezzi per ampliare non solo la rete vendita e assistenza, anche per sviluppare prodotti tecnologicamente ancora più avanzati per ogni applicazione. Con l'acquisizione di Manitex International da parte di Tadano Ltd. nel 2025, il percorso Valla continua come parte di uno dei gruppi leader nel settore del sollevamento, è un'ulteriore occasione di crescita tecnologica. Con il supporto strategico di Tadano, Valla può consolidare ancora di più le sue storiche radici nel settore, e portare avanti la sua missione per offrire nuovi prodotti più efficaci e sostenibili, con importanti novità già dal prossimo GIS-Le Giornate Italiane del Sollevamento di settembre, a Piacenza Expo.



FAST MOVING TECHNOLOGY

STÄUBLI

La robotica mobile di nuova generazione

Entra nel futuro con le soluzioni mobile robot di Stäubli: design compatto, manovrabilità estrema. Potenzia la tua produzione e intralogistica!

Stäubli – Experts in Man and Machine

www.staubli.com

ROBOTICS

We Move Your Business

Stäubli Italia S.p.A. (Carate Brianza MB - IT)
Tel. +39 0362 944241, marketing.robot.it@staubli.com



CARRELLI ELEVATORI

Hyster va... in porto



Con il nuovo modello J6-7XD-EC3/4, progettato per la movimentazione di container vuoti in porti e terminal, Hyster alza il livello di produttività dei carrelli elettrici a batteria. Con un powerpack agli ioni di litio, la novità di gamma è in grado di affrontare carichi pesanti e cicli di lavoro intensivi, vantando una capacità di sollevamento da 6 a 7 t. Le potenzialità portano il carrello a poter stoccare container fino a quattro livelli di altezza. La struttura propulsiva a 350 V è in grado di ridurre sensibilmente il consumo energetico, incrementando l'autonomia operativa. Il nuovo carrello elettrico Hyster è dotato di un sistema di ricarica CCS, conforme agli standard internazionali, che permette sia la ricarica rapida sia il biberonaggio durante le pause operative. Sotto il profilo del comfort, il nuovo modello J6-7XD-EC3/4 monta una cabina all'avanguardia, ergonomica e dal deciso abbattimento sonoro, con vetri curvi in cristallo temperato per una visibilità ottimale. Il display a colori da 7", abbinato a comandi intuitivi, rende l'interazione semplice e sicura anche per gli operatori meno esperti, favorendo il passaggio dai veicoli diesel ai nuovi modelli elettrici senza curve di apprendimento. Sotto il profilo strutturale, il telaio rinforzato e l'accesso facilitato ai componenti ad alta tensione rendono la manutenzione più semplice e veloce. Il nuovo carrello elettrico per container vuoti rappresenta una soluzione strategica, ribadisce il costruttore, per i porti e le piattaforme logistiche che mirano a ridurre l'impatto ambientale senza rinunciare alle più alte prestazioni.

MAGAZZINI E ATTREZZATURE

Axolift dal Bauma all'India

Il produttore italiano di piattaforme aeree per basse quote Axolift (operativo sotto l'egida di Gromet) ha siglato in occasione di Bauma 2025 un'importante accordo di distribuzione per l'India, mercato in cui l'azienda vicentina inaugura dunque la sua presenza. Un contratto che include i diritti di distribuzione per l'intero territorio indiano, con piani iniziali per un assemblaggio locale e l'idea di una futura produzione in loco. L'accordo è stato firmato dall'ad Massimo Grossele di Axolift e da Rajiv Sethi di Gemini. L'azienda indiana - fondata nel 2000, con sede a Deonar, un sobborgo meridionale di Mumbai - è specializzata in attrezzature industriali e soluzioni idrauliche e vanta una gamma prodotti che include la distribuzione di piattaforme aeree di alcuni dei principali marchi europei come Haulotte, Jekko, Almac e Palazzani, oltre alle piattaforme per ispezione sotto ponte GinJoe.



BRAMI

PLATFORMS

Leonardo HD

The perfect unit that adapts to the real jobsite's conditions.

Working height 4.9 mt / 16 ft
Load capacity 227 kg / 500 lbs
Unit weight (CE) 560 kg / 1234 lbs

Scan me!



Come and see us at



25-27 September 2025 - Piacenza, Italy



100% Safe, 0% Risk

0 ladders, 0 scaffoldings. Works in spaces up to 4,9 m height, covering the most part of jobsites.

Eliminates risks of falls from traditional equipment, leading causes of occupational accidents.

Versatility Without Compromises

0° turning radius and 35% of overcome gradeability.

Unlimited access to tight spaces, eliminating the temptation to use dangerous ladders.

Doubled Productivity, Halved Risks

1 operator – 1 platform: unmatched autonomy and speed. Zero seconds to reposition means zero moments of risks. **50% of time saved** compared to ladders and scaffoldings.

30 Years of Reliability

Spare parts in 48 hours. Equipment life of 30 years. 100% long-term after sales support.

ROI 200%

Average payback time of only 2 years, €50-€80 annual maintenance costs per unit and 35-40% residual value after 7 years of use.

THE BIGGEST EUROPEAN EVENT ONLY DEDICATED TO THE LIFTING INDUSTRIAL & PORT HANDLING EQUIPMENT AND HEAVY TRANSPORT VEHICLES

10th Edition
GIS



THE LIFTING, INDUSTRIAL & PORT HANDLING AND HEAVY TRANSPORT SHOW

25-27 September 2025 - Piacenza (Italy)

AMONG THE CONFIRMED EXHIBITORS AT GIS 2025



Supporting Associations



Institutional Patronage



For info and stand bookings

ph. +39 010 5704948 - info@gisexpo.it





Venerdì 26 Settembre 2025

**Notte Bianca al GIS di Piacenza!
Buffet Tematici e Intrattenimenti Musicali
con spettacolo finale a sorpresa**

GOLD SPONSOR



SILVER SPONSOR



BRONZE SPONSOR



Gli Sponsor del "GIS by Night" sono anche Sponsor di uno dei seguenti eventi

**Per sponsorizzare contattare:
Tel. 010 5704948 - info@gisexpo.it**



CARRELLI ELEVATORI

La spinta dell'idrogeno per JMG

Il carrello gru MC250.09FL di JMG Cranes, a un anno di distanza dal lancio sul mercato internazionale, continua a stupire e rivoluzionare il settore. Grazie a un ulteriore step di evoluzione, è nata la versione fuel cell, alimentata a idrogeno, oggetto della presentazione in anteprima, lo scorso 21 maggio, in occasione dell'Hydrogen Expo di Piacenza.

La spinta tecnologica che ha portato JMG Cranes all'implementazione fuel



Come and see us at
GIS
25-27 September 2025 - Piacenza, Italy



SPRING
MACHINE CONTROL
ON BOARD ELECTRONIC SYSTEMS



IL NOSTRO OBIETTIVO: ZERO INCIDENTI!

SISTEMA ANTI COLLISIONE
PEDONI CON TELECAMERA
INDUSTRIALE BASATA SU AI:

- Rileva e localizza le persone per evitare collisioni
- Controlla e riduce il rischio di incidenti
- Dati in tempo reale in ufficio grazie al portale TO-4



BLAXTAIR®

DSP-M

- Sportelli a chiusura automatica
- Accesso a bassa altezza
- Sensori di rilevamento ostacoli
- Raggio di sterzata pari a zero



cell della MC250.09FL è al centro della ricerca e sviluppo dell'ufficio tecnico dell'azienda già da diverso tempo, allo scopo di implementare soluzioni in grado di coniugare efficienza, potenza e rispetto dell'ambiente. Per JMG Cranes l'idrogeno rappresenta, al momento, la tecnologia che meglio risponde a questa esigenza. Il primo risultato concreto delle ricerche, fortemente volute dall'azienda e guidate direttamente dal fondatore e CEO Maurizio Manzini, è proprio il nuovo prototipo di MC250.09FL fuel cell. L'MC250.09FL fuel cell è dotato di batteria a litio. Quando la carica scende sotto una certa soglia, si attiva la cella a idrogeno allo scopo di mantenerla in funzione, fino alla completa ricarica. Questo sistema riduce drasticamente il tempo di ricarica, inoltre per riempire il serbatoio a idrogeno bastano invece 5 minuti per 6 ore di autonomia. Nel design della macchina, il modulo a idrogeno ricalca fedelmente il cassone della batteria del modello originale rendendoli così intercambiabili. Hanno lo stesso peso, uguali dimensioni e medesimi agganci meccanici/elettrici. Sarà quindi molto semplice passare dal modello originale alla configurazione fuel cell, riposizionando i cavi elettrici e aggiungendo un cablaggio CAN-bus.

Come and
see us at



25-27 September 2025 - Piacenza, Italy

**IL NUOVO COMMISSIONATORE
DI JLG. LA RIVOLUZIONE IN
MAGAZZINO.**

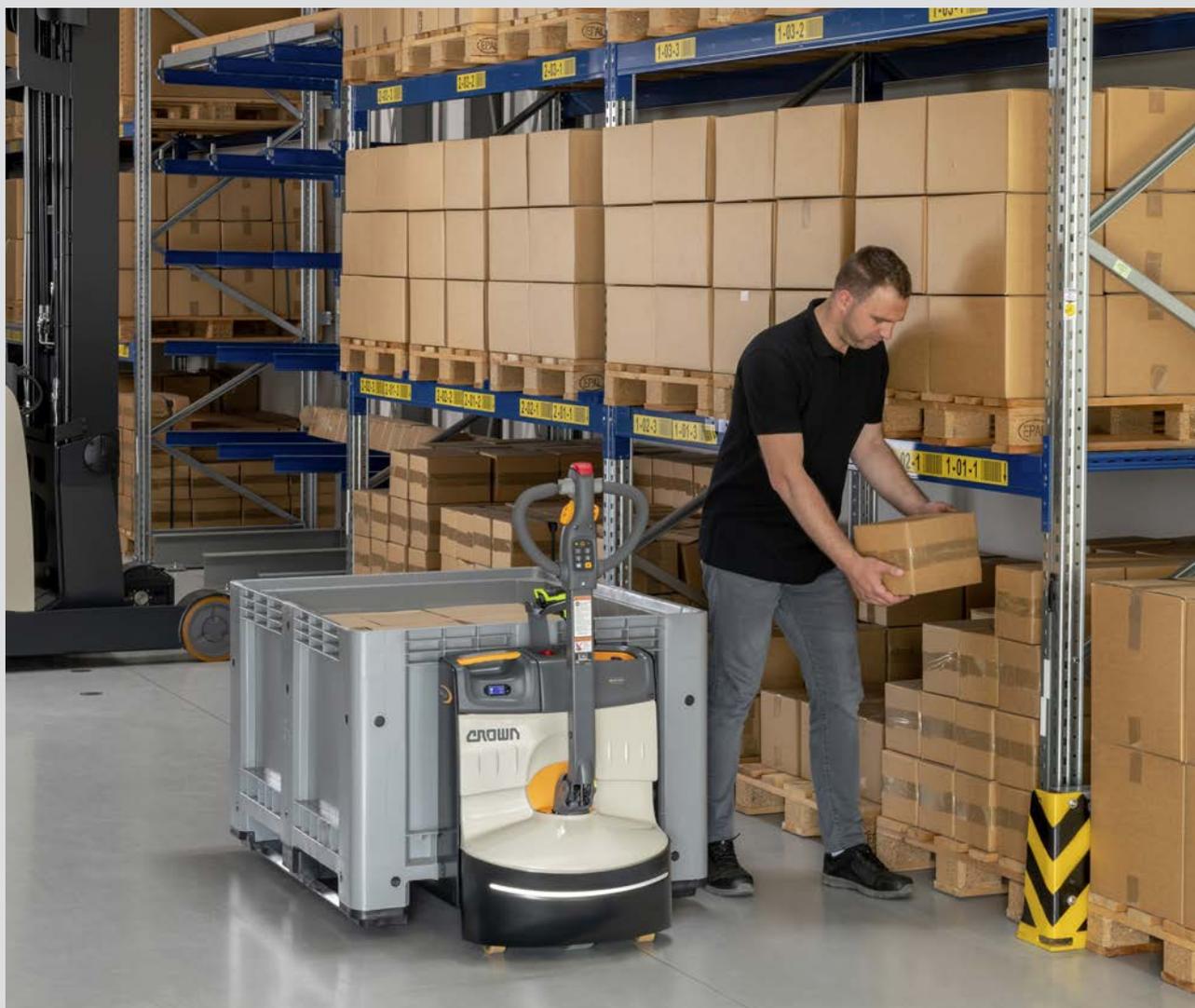
PROVATE VOI STESSI
SU WWW.JLG.COM



CARRELLI ELEVATORI

Al timone della versatilità

Il nuovo transpallet elettrico a timone Serie WJ 50 è la novità Crown per la più agile movimentazione di magazzino. Con un peso di soli 159,5 kg, compresa la batteria, per il modello da 1,2 t, e di 162,5 kg per il modello da 1,5 t, questo transpallet elettrico leggero è in grado di movimentare con facilità carichi fino a 1.500 kg. Grazie al suo design compatto e all'eccezionale manovrabilità, la Serie WJ 50 stabilisce nuovi standard per l'uso in spazi ristretti. Con una lunghezza del telaio leader nel settore di soli 370 millimetri e un raggio di sterzata di soli 1.319 millimetri, il transpallet elettrico con operatore a terra è ideale per l'uso in aree con spazio limitato. Il design ergonomico e il sistema coordinato a 48 V contribuiscono in modo significativo all'aumento dell'efficienza. La Serie WJ 50 è particolarmente adatta al trasporto su camion e alle consegne a bordo marciapiede, nonché all'uso nel commercio all'ingrosso e al dettaglio. Il pacchetto completo di garanzia "3-2-1", unico sul mercato, include una garanzia di tre anni sul telaio e sulle forche, due anni sulle batterie e un anno sui componenti principali. Dotata di una batteria agli ioni di litio V-Force da 48 volt, la Serie WJ 50 offre una notevole efficienza energetica, che contribuisce a ridurre significativamente il costo totale di proprietà. Il consumo energetico è inferiore del 39% rispetto alla media di mercato.





La più importante fiera mondiale per gli utilizzatori di macchine e attrezzature per i lavori aerei

11^a EDIZIONE

MAASTRICHT 2 - 4 JUNE



SPAZI ESPOSITIVI ANCORA DISPONIBILI PRENOTATE SUBITO IL VOSTRO STAND ALL'APEX

2-4 Giugno 2026 MECC Maastricht, Olanda

EVENTI CONCOMITANTI DELL'APEX



TRA GLI ESPOSITORI GIÀ CONFERMATI



INGRESSO GRATUITO - REGISTRATEVI SUBITO

Per maggiori informazioni contattate il rappresentante per l'Italia



MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS SRL al numero 010-5704948 e-mail: info@mediapointsrl.it

REGISTRATEVI SUBITO PER IL VOSTRO INGRESSO GRATUITO www.apexshow.com

AMR & LOGISTICS AUTOMATION

Nuovo Logistics Solutions Director per Toyota MH Italia

Toyota Material Handling Italia ha annunciato la nomina di Andrea Zannoni a Logistics Solutions Director, incarico strategico nella direzione nazionale, che arricchisce così la squadra già consolidata di un'azienda che guida il settore della logistica avanzata. Logistics Solutions è la Business Unit di Toyota MH dedicata allo sviluppo di progetti di automazione su misura, di cui fa parte anche la divisione Toyota Engineering & Consulting, un'area strategica che si occupa di coniugare efficienza operativa, innovazione tecnologica e un supporto consulenziale di alto livello. Zannoni ha iniziato il suo percorso professionale nel 1995 allora in Cesab MH, ricoprendo nel tempo ruoli chiave in area vendite. Con la nascita di Toyota Material Handling Italia nel 2010, ha contribuito allo sviluppo della rete, prima come Sales Branch Manager e poi come Regional Director, sviluppando competenze profonde e trasversali, in particolar modo nel campo dell'innovazione digitale applicata alla logistica. Da aprile, Andrea raccoglie il testimone di Giuseppe Dal Lago, che ha guidato con dedizione la divisione Logistics Solutions negli ultimi anni e che ora assumerà il nuovo incarico di Senior Advisor.





VALPOLYMER

Polyurethan's Elastomers Moulding

SISTEMA PARACOLPI

Strutture progettate per **proteggere** il personale, le pareti e le attrezzature da urti accidentali di veicoli in movimento in magazzini, officine, laboratori, locali comuni... Sono realizzate in **poliuretano**, rinforzate con **lamina metallica** nei punti di maggiore sollecitazione e provviste di staffe per fissaggio a pavimento. I **paracolpi VALPOLYMER** sono elementi robusti adatti all'utilizzo in **interni** e in **esterni**.

Staffe



RESISTENTI



ROBUSTE

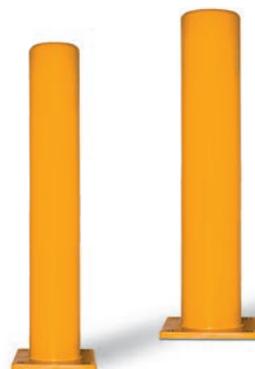


DUREVOLI



PRATICHE

Pali



Barre



Guard rail



CARATTERISTICHE DEL MATERIALE

- Poliuretano con garanzia di lunga durata e resistenza all'usura.
- Resistente a temperature da -30°C a +100°C, adatto sia per l'interno che per l'esterno.
- Alta resistenza agli acidi (tranne ossidanti).
- Nessun assorbimento di umidità.
- Non è infiammabile.



VALPOLYMER

Polyurethan's Elastomers Moulding

VALPOLYMER srl - Via Alfieri, 1
24060 Credaro (BG) Italy

Tel. +39 035 4265011 - Fax +39 035 935203
info@valpolymer.com - www.valpolymer.com

AGV

Logistica all'avanguardia per la crescita di A.Celli

Quartier generale, uffici e servizi trasferiti nel nuovo, grande polo di Porcari, in provincia di Lucca, nell'insediamento industriale dell'ex oleificio Borella. Questa la sintesi dello storico trasloco di A.Celli, realtà primaria dell'industria cartaria, nell'impressionante hub produttivo da 7.700 metri quadrati in fase di ristrutturazione. L'operazione di ampliamento degli spazi aziendali si avvale dell'operatività di Smartlogistix, attore tecnologico del gruppo deputato all'integrazione della gestione intralogistica del prodotto finito-cartone ondulato con il supporto di veicoli a guida autonoma (AGV e AMR), fino ai magazzini automatici e ai relativi software di controllo. La gestione di una logistica all'avanguardia ha portato il gruppo A.Celli a superare il coinvolgimento diretto di oltre 300 persone per un indotto che supera le mille unità. Il fatturato del 2023 ha raggiunto i 200 milioni di euro, con una percentuale di esportazione superiore al 95% in oltre 60 paesi internazionali in Asia, nelle Americhe, in Cina e in Turchia.



Tubesca-Comabi, partnership francese con Power Towers



Power Towers Ltd., azienda del gruppo JLG specializzata nello sviluppo e produzione di piattaforme aeree a traslazione manuale e semoventi per le basse quote, ha recentemente firmato un accordo di fornitura con Tubesca-Comabi, parte del gruppo Frenehard & Michaux, diventando così partner OEM di Power Towers per il mercato francese. I prodotti Power Towers, ideali per operare in spazi ristretti e aree sensibili ad un'altezza di lavoro fino a 5,5 metri, offrono soluzioni ergonomiche per lavori a bassa quota. Il primo ordine di magazzino sarà consegnato nell'estate del 2025.



Customised Lithium Battery for industrial machines and electric vehicles
Flash Battery designs, develops, and remotely monitors completely customised lithium batteries according to the needs of every single application.

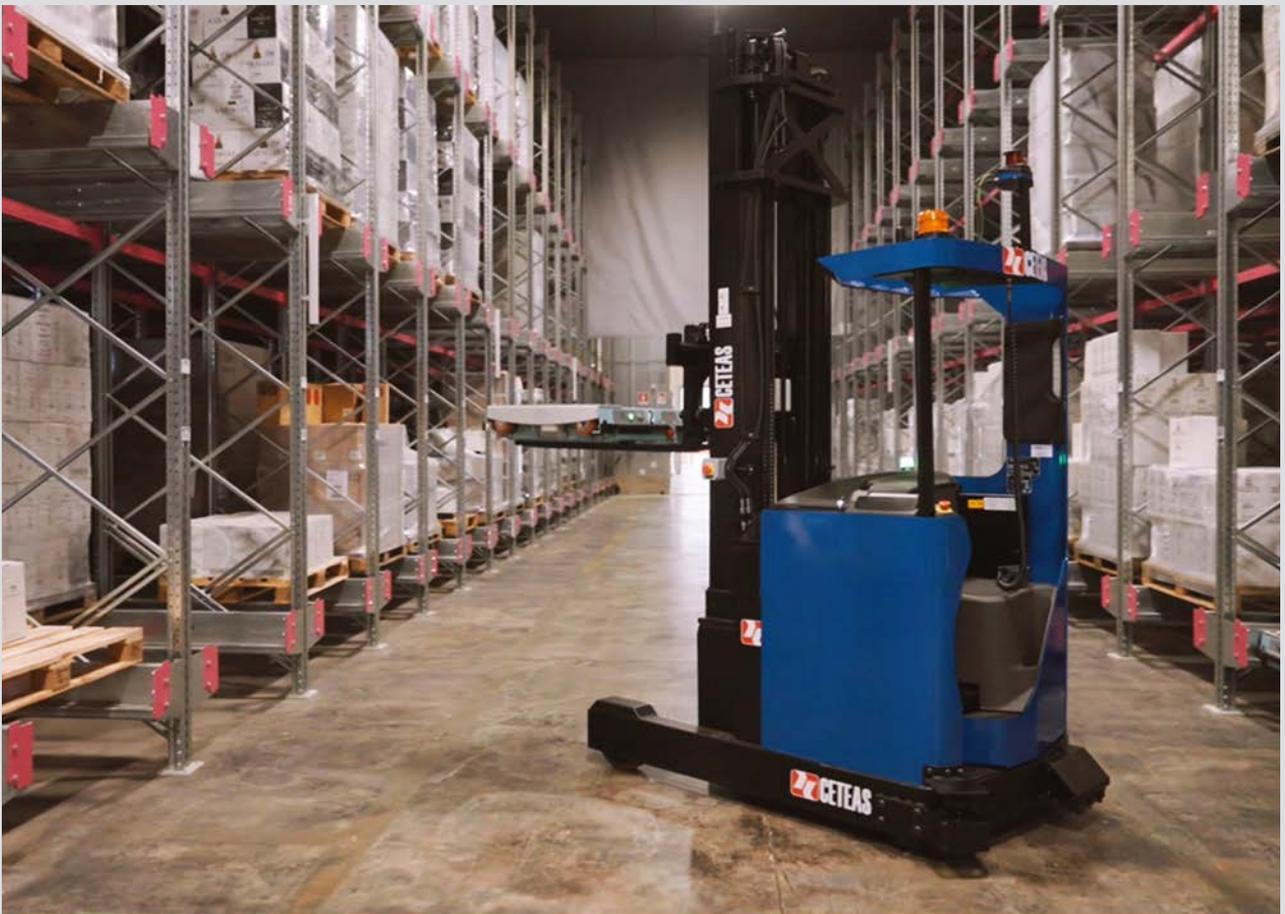
**One technology
endless applications**



- Over 500MWh delivered
- More than 700 different models
- Over 25,000 lithium batteries produced
- 54 countries served

AGV

Ceteas, 45 anni di idee per una “nuova logistica”



Era il 1980 quando una piccola azienda abruzzese ha piantato il primo seme di un futuro che oggi si è concretizzato nell'innovazione dedicata alla logistica avanzata. La Ceteas di Montesilvano (Pe) compie i suoi primi 45 anni, in questo 2025, e il fondatore Antonio Di Cosimo ne sottolinea la vocazione nelle soluzioni di automazione all'avanguardia, con AGV e magazzini intelligenti concepiti per avviare un'autentica rivoluzione nel lavoro che riguarda il settore senza sostituire l'uomo ma valorizzandone le funzioni professionali. Da qui, lo sviluppo di AGV in grado di interagire con l'ambiente e gli operatori, integrati da magazzini automatici che contribuiscono a creare ambiti di sicurezza, comfort, produttività. "Quando ho fondato Ceteas, il mio sogno era creare un'azienda che migliorasse davvero la vita di chi lavora ogni giorno nei magazzini – sottolinea lo stesso Antonio Di Cosimo – Il nostro credo? La vera innovazione nasce sempre dall'ascolto delle persone e dalla comprensione delle loro esigenze più profonde".

prS | EUROPE

Plastics Recycling Show | 5-6 May 2026
RAI, Amsterdam

ITALIAN AND TURKISH EXHIBITORS ALREADY CONFIRMED



www.prseventeurope.com



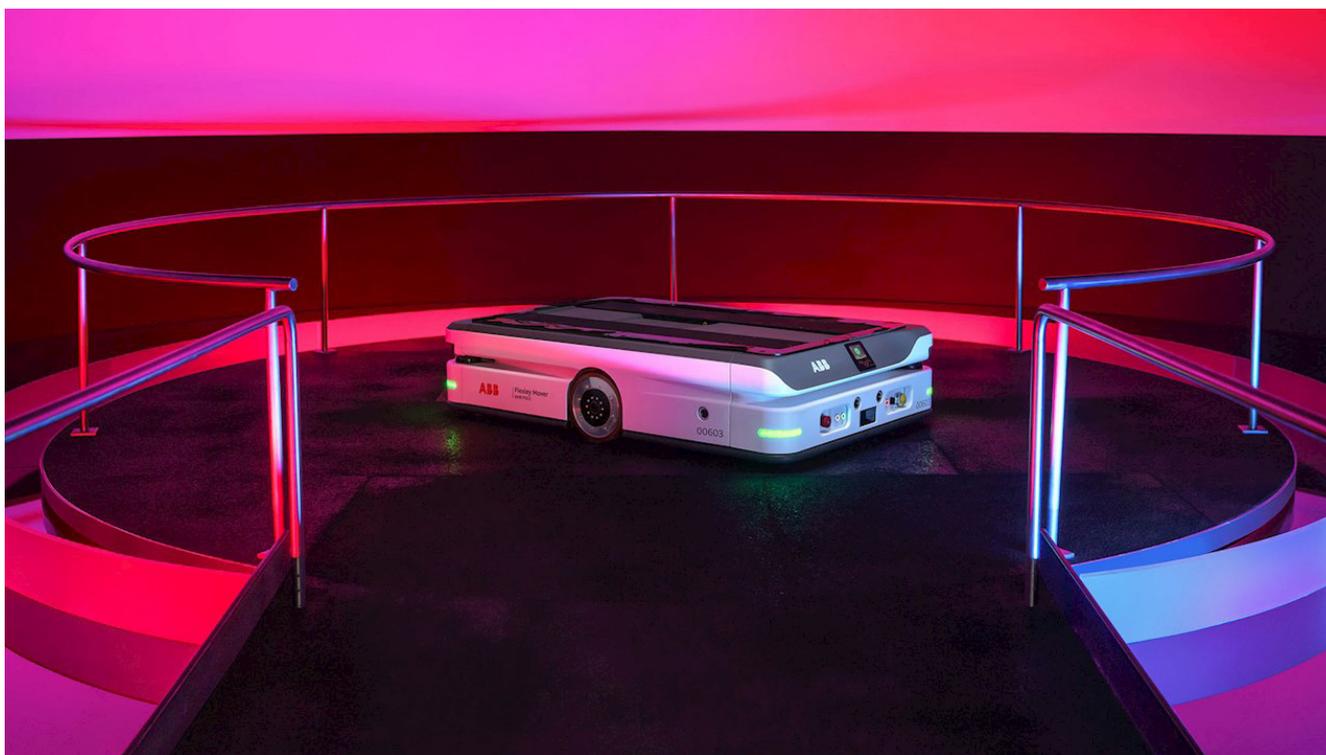
Sales Representative for Italy and Turkey
MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS Srl
info@mediapointsrl.it - Tel. +39 010 5704948 - www.mediapointsrl.it



AMR & LOGISTICS AUTOMATION

Compatto ed... estremamente intelligente

ABB amplia la sua leadership negli Autonomous Mobile Robots (AMR) alimentati da intelligenza artificiale con il lancio della piattaforma AMR Flexley Mover P603, il modello più compatto della sua categoria in grado di gestire carichi fino a 1500 kg. Progettato per migliorare l'efficienza dell'intralogistica, il P603 combina un design compatto con la navigazione Visual SLAM guidata da AI e l'ultima versione del software AMR Studio, che massimizza la flessibilità consentendo l'integrazione di diversi moduli nell'AMR. L'AMR P603 fa parte della nuova era della Robotica Autonoma Versatile di ABB, dove i robot possono passare senza soluzione di continuità da un compito all'altro in tempo reale e con minimo sforzo. Grazie alla navigazione Visual SLAM basata su AI, il P603 è più intelligente, veloce e sicuro (rispettando gli standard ISO 3691-4 e ANSI 56.5), offrendo un'agilità e una precisione di posizionamento leader nel settore di ± 5 mm, senza necessità di riflettori o modifiche infrastrutturali. Il suo sistema di guida differenziale bidirezionale consente movimenti fluidi anche in spazi ristretti di produzione e magazzino, mentre la capacità integrata di rilevamento del carico ottimizza stabilità e sicurezza durante il trasporto. L'agilità e il design compatto del P603 lo rendono ideale per applicazioni intralogistiche quali end of line, goods to robot, rifornimento linee, collegamenti inter-processo e kitting. Supporta una vasta gamma di tipi e dimensioni di carico, inclusi pallet aperti e chiusi, container, scaffali e carrelli, tutti gestiti da un singolo AMR con configurazione del modulo superiore flessibile.



THE BIGGEST EUROPEAN EXHIBITION & CONFERENCE SPECIFICALLY DEDICATED TO THE CONCRETE AND MASONRY INDUSTRIES



6th Edition

16-18 April 2026
Piacenza - Italy

GIC

**GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO
E DEGLI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE**

ITALIAN CONCRETE DAYS



AMONG THE CONFIRMED EXHIBITORS AT GIC-ITALIAN CONCRETE DAYS 2026

MAPEI, **IVALVE**, **BLEND**, **MASTER BUILDERS SOLUTIONS**, **BROKK**, **ROBECO GROUP**, **SPRING MACHINE CONTROL**, **edizioni PEI**, **IMER**, **TOGETHER WE BUILD**, **MAA**, **ASTRA**, **SAMER**, **MEDIAPPOINT**, **PASINI**, **HETRONIC**, **mmct**, **Marsatomoni Concrete Technology**, **SICOMA**, **kin system**, **TJEP**, **AGUSTO GIUSEPPE**, **GEDILCO**, **MAPEX**, **EUROMECC**, **TECNO ENGINEERING 2C S.r.l.**, **Janser**, **MCFRM**, **falch**, **world of water jetting**, **AGRES**, **EFRETTI**, **PLP Systems**, **DI.MA.**, **SIMEX**, **MCF**, **CONCRETE MIXERS**, **WWW.MCFSYSTEMS.IT**, **Putzmeister**, **DALCOM**, **HAMMELMANN**, **maestro**, **DMAT**, **beba**, **MOVIMATICA**, **betoncolor**, **CE CHIMICA EDILE**, **AZ tech**, **concrete news**, **TECNOIDEA**, **LACUBIERA**, **Masterscreed**, **ALFA ECOPROJECT**, **CONJET**, **ROALD**, **BOAT LIFT**, **TOPP & SCREED**, **SERMAC**, **UNIFER**, **damilano group**, **ONTEX**, **CONCRETE SOLUTION ITALIA**, **RM**, **reprotex**, **PHILIPPGRUPPE**, **LUPATO meccanica**, **Trimmer**, **DiaKat**, **TURBOSOL**, **TEKNOLEV**, **TIEPPO**, **SCANMASKIN**, **BIANCHI**, **SPLICE SLEEVE**, **SIDLEYCHEM**, **ROCCHI**, **mal**, **pappadà**, **RATEC**



For info and stand bookings: ph. +39 010 5704948
www.gic-expo.it - info@gic-expo.it



di Alice Magon

NORMATIVE E FORMAZIONE

Attrezzati contro il rischio

L'ABBINAMENTO DI ATTACHMENTS PER IL SOLLEVAMENTO AI MULETTI CONTEMPLA, TRA LE PIEGHE DELL'UTILITÀ, MOLTI RISCHI NASCOSTI. CON LA NECESSITÀ DI UNA REGOLAMENTAZIONE EFFICACE





Nel corso di un recente convegno organizzato a Milano, nella sede di Asolombarda, per la presentazione dell'“Undicesimo Rapporto sulla Sicurezza degli Apparecchi di Sollevamento”, abbiamo rilevato con grande interesse l'intervento dell'ingegner Antonio Martini, esperto nel settore della normazione e consulente per l'Inail. La disamina di Martini ha evidenziato come, nel contesto delle macchine e attrezzature per la movimentazione di materiali, i carrelli elevatori rappresentino uno degli strumenti più versatili e diffusi. Li ritroviamo in maniera trasversale all'interno di magazzini di aziende produttive di vario genere, piazzali per la logistica e l'intralogistica, centri di grande distribuzione, officine meccaniche; e la lista potrebbe continuare. Benché si parli genericamente di “carrelli elevatori”, secondo l'ingegner Martini, bisogna tenere a mente che esistono circa 30 tipologie di muletti differenti sul mercato, ognuno diverso dall'altro per qualche particolare caratteristica che lo contraddistingue. All'interno di questa già ben variegata offerta commerciale, si possono osservare, tuttavia,



esempi di integrazione di attrezzature intercambiabili (come bracci gru e ganci) applicata a carrelli elevatori di vario tipo. Un aspetto che ha sollevato nuove questioni normative e tecniche che necessitano di un'adeguata attenzione per garantire la sicurezza operativa e l'incolumità del personale. Di seguito, la nostra sintesi sull'approfondimento sul tema, realizzato dallo stesso Antonio Martini durante un intervento di grande spessore e attualità.

Equipaggiamento intercambiabile e impieghi atipici

I carrelli elevatori nascono come macchine compatte destinate alla movimentazione interna. Tuttavia, non tutte le esigenze operative possono essere soddisfatte per mezzo delle forche tradizionali. Spesso si vedono carrelli contrappesati o a montanti retrattili dotati di attrezzature aggiuntive come bracci gru, utilizzati per sollevare e trasportare materiali sospesi, prolunghe a gancio, che permettono di raggiungere punti distanti mantenendo stabilità oppure attrezzature inforcabili, progettate per inserire le forche in supporti dedicati.

Queste applicazioni ampliano le potenzialità dei muletti, consentendo loro di movimentare carichi sospesi, ma questo comportamento, non conforme alle specifiche tecniche di fabbrica, determina un rischio reale di oscillazioni e instabilità, alterando le normali funzioni del carrello rispetto alla sua configurazione standard. "Le situazioni più critiche si verificano quando i carichi sospesi si muovono in maniera imprevista, aumentando così il rischio di ribaltamento o perdita del carico - afferma Martini nel corso del suo intervento intitolato "Gli 'altri' apparecchi di sollevamento mobili - . L'introduzione di attrezzature intercambiabili implica responsabilità chiare, suddivise in tre casi principali a seconda del soggetto che realizza la modifica sostanziale al carrello. Nel caso di una fornitura di fabbrica, il carrello elevatore viene venduto già equipaggia-

to e certificato dal costruttore, che ne garantisce la conformità normativa. Può avvenire, al caso opposto, che l'installazione della modifica venga realizzata da parte di un produttore di attrezzature: in questo caso, il produttore dell'attrezzatura aggiuntiva deve rilasciare la dichiarazione di conformità e assicurarsi che l'abbinamento non comprometta la stabilità della macchina".

Il caso più "fumoso" e che presenta maggiori criticità è rappresentato dalla modifica da parte dell'utilizzatore finale. Parliamo quindi di un utente in possesso di un carrello elevatore precedentemente immesso sul mercato con documentazioni congrue con le caratteristiche di funzionamento di fabbrica che opera in autonomia alcune modifiche, installando attrezzature supplementari. "In questo caso, l'end user assume formalmente il ruolo di fabbricante, perché sta, di fatto, immettendo sul mercato un nuovo prodotto con tutto ciò che questo aspetto comporta - precisa Martini - L'utilizzatore ha dunque (o dovrebbe avere) la responsabilità legale della



dichiarazione di conformità e il rispetto di tutti i requisiti di sicurezza”.

Norme e regolamentazioni: la sfida della conformità e i rischi

Le norme armonizzate come la EN 16307 e la UNI EN 3691-1 definiscono gli standard di sicurezza per i carrelli elevatori, ma spesso non coprono scenari complessi come quello appena visto. Questo vuoto normativo ha portato all'emissione di specifiche tecniche nazionali e circolari interpretative.

“Come sappiamo, le specifiche tecniche nazionali sono documenti concordati tra esperti del settore che offrono indicazioni pratiche per la gestione dei rischi - spiega ancora Martini - Sebbene non abbiano lo stesso peso delle norme armonizzate europee, queste specifiche sono fondamentali per fornire linee guida temporanee in attesa di una regolamentazione completa”.

L'aggiunta di attrezzature intercambiabili introduce al contempo nuovi rischi, spesso sottovalutati poiché non considerati attentamente, che possono portare a situazioni pericolose. “In termini di stabilità, dobbiamo tenere ben presente che il baricentro del carrello cambia quando vengono aggiunte attrezzature esterne o quando si sollevano carichi sospesi - argomenta Martini - Questo può causare il ribaltamento laterale o longitudinale del carrello. Inoltre, l'uso improprio delle attrezzature intercambiabili, come il sovraccarico o una configurazione errata, è uno dei principali fattori di rischio. Gli operatori devono conoscere a fondo le limitazioni tecniche della macchina”.

Infine, i rischi meccanici che si presentano in corrispondenza di questo tipo di associazione macchina-attrezzatura sono da tenere in alta considerazione. I movimenti non controllati del braccio o del carico sospeso possono mettere in pericolo sia l'operatore sia il personale circostante.



L'introduzione di sistemi di sicurezza avanzati e l'importanza di una formazione specifica

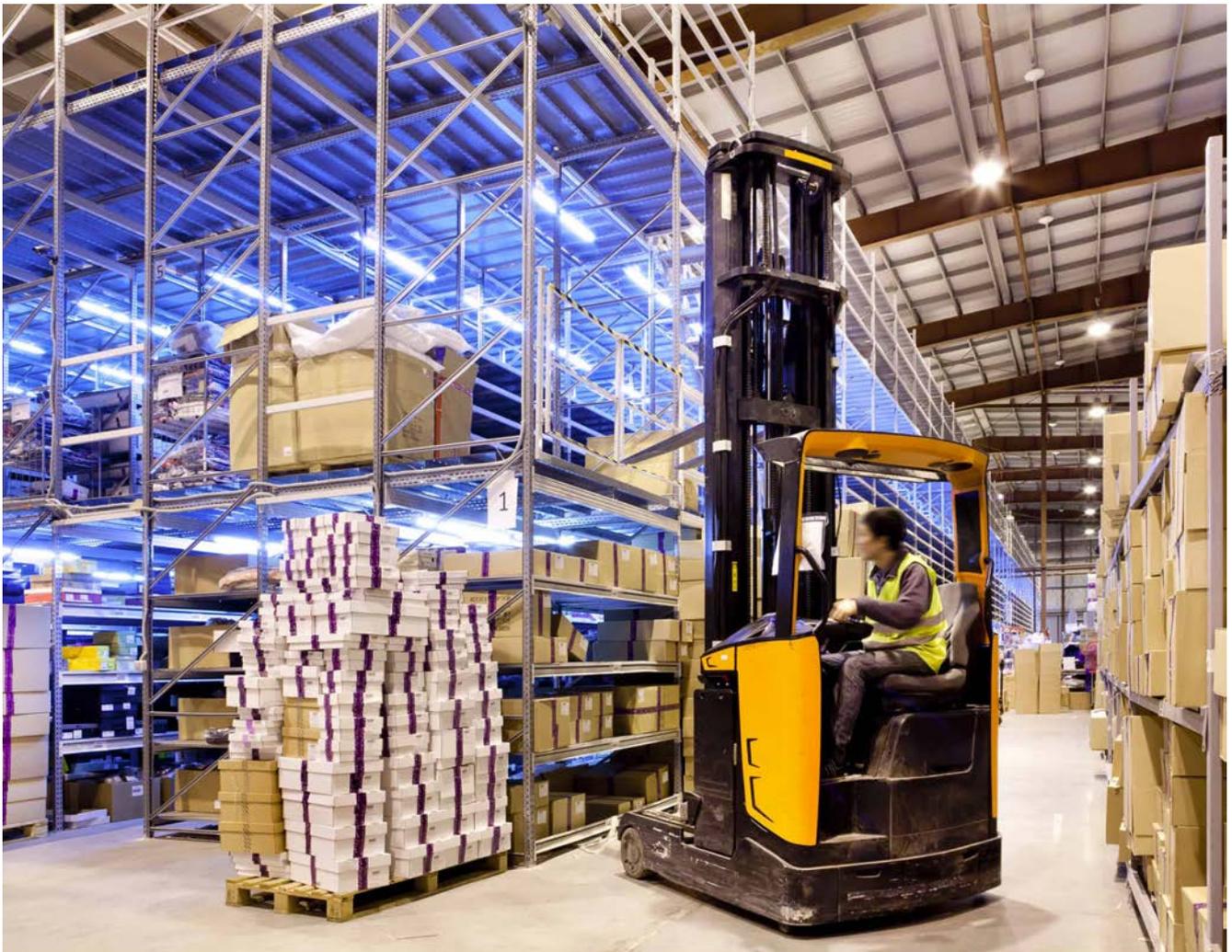
Per mitigare questi rischi, i moderni carrelli elevatori dotati di attrezzature intercambiabili vengono equipaggiati con sistemi di sicurezza avanzati, quali limitatori di carico e di momento. Questi dispositivi monitorano costantemente il peso del carico e il suo posizionamento. In caso di sovraccarico o instabilità, bloccano automaticamente le funzioni critiche della macchina.

I sistemi integrati impediscono movimenti pericolosi in caso di guasti meccanici o idraulici, garantendo che il carico rimanga stabile, mentre i limiti di velocità dinamici permettono di adattare automaticamente la velocità del carrello in base al peso del carico e alla sua posizione, riducendo il rischio di ribaltamento durante la marcia.

“C'è però un aspetto molto importante da considerare - precisa Martini - ed è quello legato all'anzianità, per così dire, del carrello. Molti carrelli che sono tuttora in attività risalgono ad

epoche in cui non erano disponibili alcune tecnologie che invece oggi sono di serie nella maggior parte delle nuove immissioni sul mercato. Parliamo di modelli degli anni Novanta o anche dei primi Duemila, che risultano incompatibili anche con un eventuale retrofitting e adeguamento di sistemi e integrazione di interfacce che possano migliorare la sicurezza operativa”.

Infine, la formazione rimane uno degli aspetti più importanti per garantire la sicurezza, specie in contesti così specializzati. “Oltre alla formazione standard prevista per i carrellisti, è necessario che gli operatori acquisiscano competenze specifiche per la movimentazione di carichi sospesi - conferma Martini - Questo include la conoscenza delle normative, per comprendere i limiti imposti dalle norme vigenti. Gli operatori di questo tipo di macchinari devono essere in grado di gestire correttamente gli imbraghi, i ganci e le attrezzature di sollevamento per ridurre al minimo i rischi. Per questo motivo, si rende necessaria una formazione come gruista, con simulazioni pratiche di situazioni operative che permettano di addestrare a rispondere efficacemente agli imprevisti”.



Editore: Mediapoint & Exhibitions
Telefono: +39 010 5704948



*Per prenotare
la Vostra pubblicità su*

FAB Forklifts[®]
AGV
Batteries
& LOGISTICS AUTOMATION

contattare

Tel. 010 5704948

info@fab-magazine.it

MAGNI

L'alba di una nuova sfida



IL DEBUTTO UFFICIALE DELLA GAMMA FL
SEGNA L'INGRESSO DEL COSTRUTTORE EMILIANO
NEL MONDO DEI CARRELLI ELEVATORI FUORISTRADA,
ESPANDENDO ULTERIORMENTE UN PORTAFOGLIO
GIÀ RICCO DI "SPECIALITÀ VERTICALI"



Con l'ingresso nel comparto dei carrelli elevatori fuoristrada, Magni aggiunge un nuovo segmento di mercato alla sua gamma di soluzioni per la movimentazione industriale, presentando una nuova linea di macchine robuste e versatili, progettate per affrontare terreni impervi e condizioni operative gravose. L'annuncio ufficiale è avvenuto nel corso dell'edizione 2025 di Bauma, a Monaco di Baviera, dove i nuovi modelli della serie FL hanno catturato l'attenzione di visitatori ed esperti del settore per caratteristiche tecniche di rilievo e una progettazione mirata alla massima affidabilità in cantiere.

La gamma iniziale - che, come annunciato durante la conferenza stampa di presentazione a Monaco di Baviera prevede futuri ampliamenti con l'introduzione di versioni full electric, già in fase di sviluppo - si compone di quattro modelli diesel (FL 2,5 - 3 - 3,5 - 5), con capacità di sollevamento comprese tra 2,5 e 5 tonnellate. Di serie, i

carrelli sono equipaggiati con un montante duplex da 3 metri ad alta visibilità, progettato per garantire un controllo ottimale durante le operazioni di carico e scarico. In opzione, l'utente può scegliere montanti duplex con altezze di 3,7 o 4 metri, oppure montanti triplex da 4 o 5 metri, a seconda delle esigenze operative. Una flessibilità che rende i nuovi fuoristrada Magni particolarmente adatti per applicazioni in contesti difficili, come cantieri edili, aree industriali o siti di stoccaggio su terreni accidentati. Per ogni modello sono disponibili due varianti: la versione destinata ai mercati che adottano la normativa Stage V, e una seconda denominata "A", progettata per mercati con regolamentazioni meno stringenti (Stage IIIA). Oltre alla diversa motorizzazione, le due versioni si distinguono per alcuni equipaggiamenti: nella versione Stage V, infatti, sono di serie la cabina chiusa con parabrezza anteriore e posteriore e i fari da lavoro, mentre nella variante "A" queste dotazioni restano opzionali.



Carrelli Elevatori / Forklifts



Tecnologia al servizio delle prestazioni

Il cuore tecnologico dei nuovi Magni FL risiede in una trasmissione idraulica a tre marce, progettata per offrire prestazioni ottimali sia in 2WD che in 4WD. Questa configurazione permette di affrontare pendenze significative e di raggiungere una velocità massima di 25 km/h. I freni a bagno d'olio assicurano una durata maggiore rispetto ai sistemi tradizionali, garantendo affidabilità anche in caso di utilizzo intensivo. Grazie alla lubrificazione continua, questi freni mantengono costante l'efficienza, riducendo al minimo la necessità di interventi manutentivi.

Per assicurare un funzionamento impeccabile anche in condizioni gravose, Magni ha dotato i nuovi fuoristrada di un doppio filtro dell'aria ad alta capacità e di un radiatore a serpentina, progettato per ottimizzare la dissipazione del calore. Il sistema garantisce stabilità termica e preserva l'efficienza del motore anche in contesti operativi estremi.

Un altro dei punti di forza della gamma FL risiede nella cura che è stata dedicata all'ergonomia e alla sicurezza dell'operatore. La cabina, dal design ottimizzato, offre una visibilità panoramica grazie al montante ad ampia visuale e agli specchietti retrovisori di serie. Il display LCD da 4 pollici, integrato con tecnologia CAN-bus, consente un controllo intuitivo di tutte le funzioni operative, mentre il sedile a sospensione totale con bracciolo comfort assicura il massimo del comfort anche durante i turni di lavoro più lunghi. L'asse di trazione è dotato di pneumatici a base larga e battistrada profondo, ideali per adattarsi a un'ampia gamma di condizioni di lavoro. Sono disponibili anche altri tipi di pneumatici, come quelli riempiti di schiuma oppure antitraccia. Dal punto di vista della manovrabilità,

l'interasse compatto e la distanza da terra assicurano un'eccellente manovrabilità anche negli spazi più stretti e nelle applicazioni più difficili, dove la maggior parte dei carrelli elevatori per terreni accidentati presenta dei limiti.

Il sistema di illuminazione è composto da LED ad alta efficienza e da un innovativo riflettore, capace di ridurre i consumi energetici e aumentare la visibilità in ogni condizione. La sicurezza è ulteriormente garantita dalla presenza di una luce blu di segnalazione, che evidenzia il movimento del carrello durante le operazioni, e da un lampeggiante arancione posteriore, fondamentale per migliorare la percezione visiva della macchina in contesti affollati o con scarsa visibilità. Magni ha pensato anche alla facilità di manutenzione, progettando un sistema di accesso rapido al vano motore, posizionato sotto il sedile dell'operatore e dotato di un gancio di apertura facilitato. Il pianale, suddiviso in due parti, consente un accesso immediato alla catena cinematica, mentre il coperchio del radiatore, ruotabile manualmente, permette interventi rapidi e senza l'ausilio di attrezzi. ■



di Alberto Finotto

JMG

Genio eclettico

DEFINIAMO COSÌ, A PIENO TITOLO, IL NUOVO MODELLO ULTRACOMPATTO DI GRU-CARRELLO TELESCOPICO MC15.08 DEL COSTRUTTORE DI SARMATO. LA RAGIONE DI UN PLAUSO COSÌ CONVINTO STA NELLA MODULARITÀ SENZA FRONTIERE DI UNA MACCHINA IN GRADO DI ALTERNARE BRACCI, ATTREZZATURE E APPLICAZIONI A MISURA DI OGNI RICHIESTA PER MOLTEPLICI SETTORI INDUSTRIALI





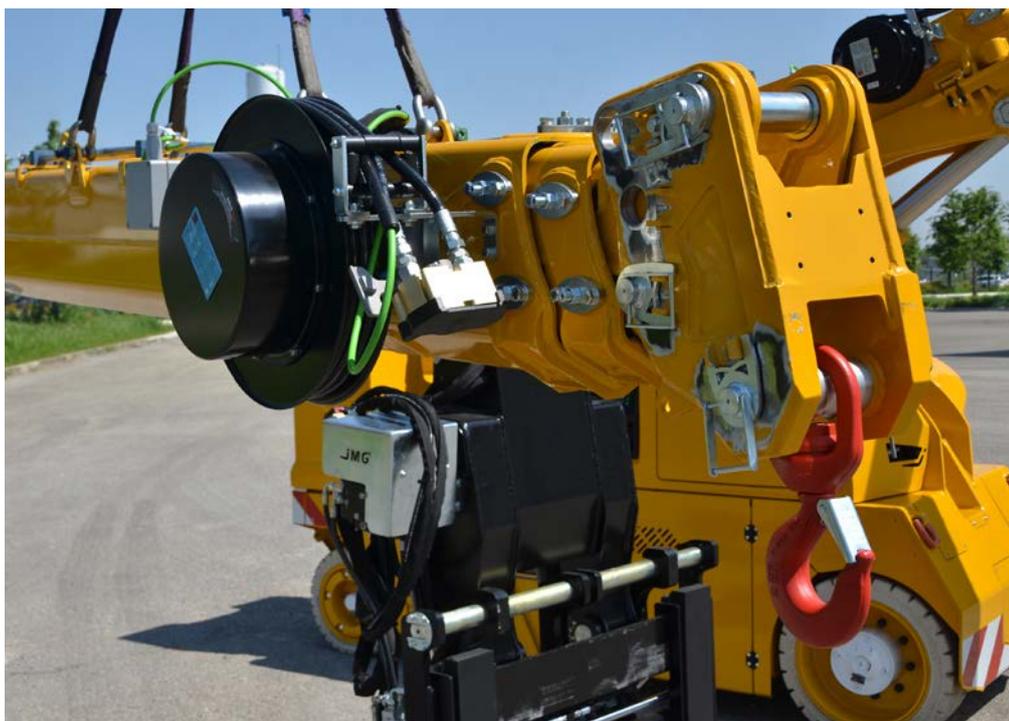
Il telaio dell'MC15.08 è traslabile di 400 mm nella parte posteriore

Potremmo parlare di un ciclo creativo che si ripete, senza soluzione di continuità. Eppure, l'ultima gru elettrica di JMG ci costringe a fermare il fusso veloce degli annunci riservati alle novità, per concentrarci maggiormente sul concetto di una macchina nata per essere "libera", polivalente e senza alcun limite per applicazioni e ambienti produttivi, in ogni comparto che comprenda l'industria, la logistica e il cantiere. Presentiamo, quindi, senza ulteriori preamboli, la nuova MC15.08, una gru-carrello telescopico dalla portata massima di 5 ton, dotato di una caratteristica prioritaria: quella della massima modularità al servizio di ogni esigenza operativa pick & carry. In buona sostanza, la macchina può montare due diversi tipi di braccio (corto, a sflo singolo, e lungo, a due sfli), abbinando entrambi alle forche per conseguire molteplici configurazioni di sollevamento, a seconda delle esigenze specifiche.



Identità "estroversa"

Dopo la prima rivelazione, allo stand JMG del Bauma 2025, l'anteprima mondiale della nuova MC15.08 si è realizzata "con il lancio di un video illustrativo che spiega in sintesi le prerogative di una gru compatta e completamente multifunzionale nella sua modularità", come ci anticipa Valentina Cassi, responsabile del Marketing Department di JMG. Intanto, la gru ha già preso la rotta verso una fotta di riguardo come quella, poderosa, della Società Trasporti Bergamo di Lallio. A pochi giorni da questa presentazione e dal "debutto in società" del nuovo modello, ci troviamo nel quartier generale JMG di Sarmato, in quel tratto di Pianura Padana che annuncia le propaggini sorprendenti della Val Tidone, cuo-



Il braccio lungo multifilo in dotazione alternativa all'MC15.08



re lombardo-emiliano diviso tra le province di Pavia e Piacenza che sogna le pendici dell'Appennino ligure. Sarà questo sguardo che tende all'infinito, a guidare le idee zampillanti di Maurizio Manzini verso un panorama di opportunità operative che la nuova MC15.08 rappresenta a pieno titolo. La declinazione di questa gru industriale a settori e attività polivalenti che comprendono molteplici applicazioni integrate, è il risultato di questo approccio creativo e del lavoro progettuale di Lorenzo Bai e Matteo Montagna, rispettivamente progettista meccanico e responsabile dell'ufficio tecnico JMG, esponenti della nuova leva aziendale che sta portando all'evoluzione più proficua la società di Sarmato.

È proprio con Lorenzo Bai che cominciamo l'analisi di identità della nuova gru-carrello tele-

scopico, partendo da quella che è la caratteristica preliminare della serie. "Partiamo dal concetto di una linea di prodotto progettata per sollevare grandi pesi a pochi metri di altezza - premette il giovane progettista JMG - La MC15.08 nasce dalla matrice del modello maggiore MC100.08, attuale top di gamma di questa serie, definita dalla lettera dell'acronimo M, che significa Modularity. La caratteristica essenziale di questa serie è proprio la spiccata modularità, ossia l'intercambiabilità del braccio di sollevamento che si può installare sulla macchina-base in soli 5 minuti. Oltre alla dotazione alternativa del braccio corto monosflo, oppure di quello lungo, a due sfilidraulici, la macchina può montare gli accessori tipici in dotazione alla gamma delle gru JMG (jib meccanici, jib idraulici, forche). Con un riguardo particolare alle forche, va sottolineato che questo attachment è particolarmente importante per i modelli della serie M, dal momento che questa linea di gru-carrelli telescopici nasce soprattutto per compiere operazioni di carico e material handling (con tipologie di braccio progettate proprio per aumentare la capacità delle forche)". Considerando la capacità di sollevamento offerta dall'MC15.08, i dati rilevano una portata massima di 1,5 ton (a 0,8 m di estensione), con l'applicazione del braccio lungo (900 mm di sviluppo dallo scudo della macchina) e di 3 ton (a 0,6 m) sul braccio corto (350 mm dallo scudo). La capacità massima dell'MC15.08 culmina a 5 ton, considerando l'applicazione di entrambi i bracci.

Modularità polivalente

La serie M risponde nel modo più completo e attuale a quella filosofia di multifunzionalità declinata da JMG al settore delle gru industriali. Si tratta di una linea produttiva che trova nel modello ultracompatto MC15.08 l'ultima variante ideale. La serie è composta, oggi, da altri due modelli, con portate che vanno dai 10.000 kg della MC50.08 ai 15.000 kg della MC15.08. Questi modelli contemplano le prerogative tecniche di un telaio di tipo sfilabile, con sterzata e zavorra posteriore, e del vano batterie insediato nella zona bassa e anteriore del carro, allo scopo di migliorarne il baricentro. L'innovativa funzione di cambio e innesto del braccio permette molteplici configurazioni. Gli accessori disponibili includono argano idraulico, jib idraulico con prolunga, jib meccanico con prolunga, forca idraulica, zavorra supplementare e ruote antitraccia. Sono inoltre disponibili su richiesta trasformazioni antideflagranti e personalizzazione del colore.



Compatta oltre ogni limite

"La prerogativa strutturale estremamente compatta del modello è testimoniata dai soli 1.100 mm di larghezza della gru (per 2.300 mm di lunghezza e 1.600 mm in altezza) - ci mostra Matteo

Montagna - La macchina contempla, inoltre, un telaio posteriore sfilabile di ulteriori 400 mm. Praticamente, questa versione è il risultato ottimale di un impegno assiduo di progettazione interno che ha mutato il concetto dei modelli che andranno a comporre la nuova serie M. Tra queste stesse caratteristiche, implementate sulla nuova MC15.08 sono compresi, nella disamina di Lorenzo Bai, "due gruppi di sterzo singoli, per una traslazione molto precisa e millimetrica, la propulsione completamente elettrica (con batterie al piombo e la previsione, a breve, anche di batterie al litio), otto ore di autonomia a piena carica, un'accessibilità ergonomica del



powerpack che facilita le operazioni di manutenzione”.

La destinazione applicativa multifunzionale dell’MC15.08 è una dichiarazione ulteriore di flessibilità preminente. “Siamo al cospetto di una gru-carrello telescopico molto versatile - sottolinea ancora Valentina Cassi - Parliamo di un modello che trova un impiego ideale in diversi settori che includono l’ambito automotive, aerospaziale e manifatturiero in genere, gli interventi professionali di installazione e manutenzione industriale, i comparti dell’edilizia, quello energetico, chimico, petrolchimico, ferroviario, na-

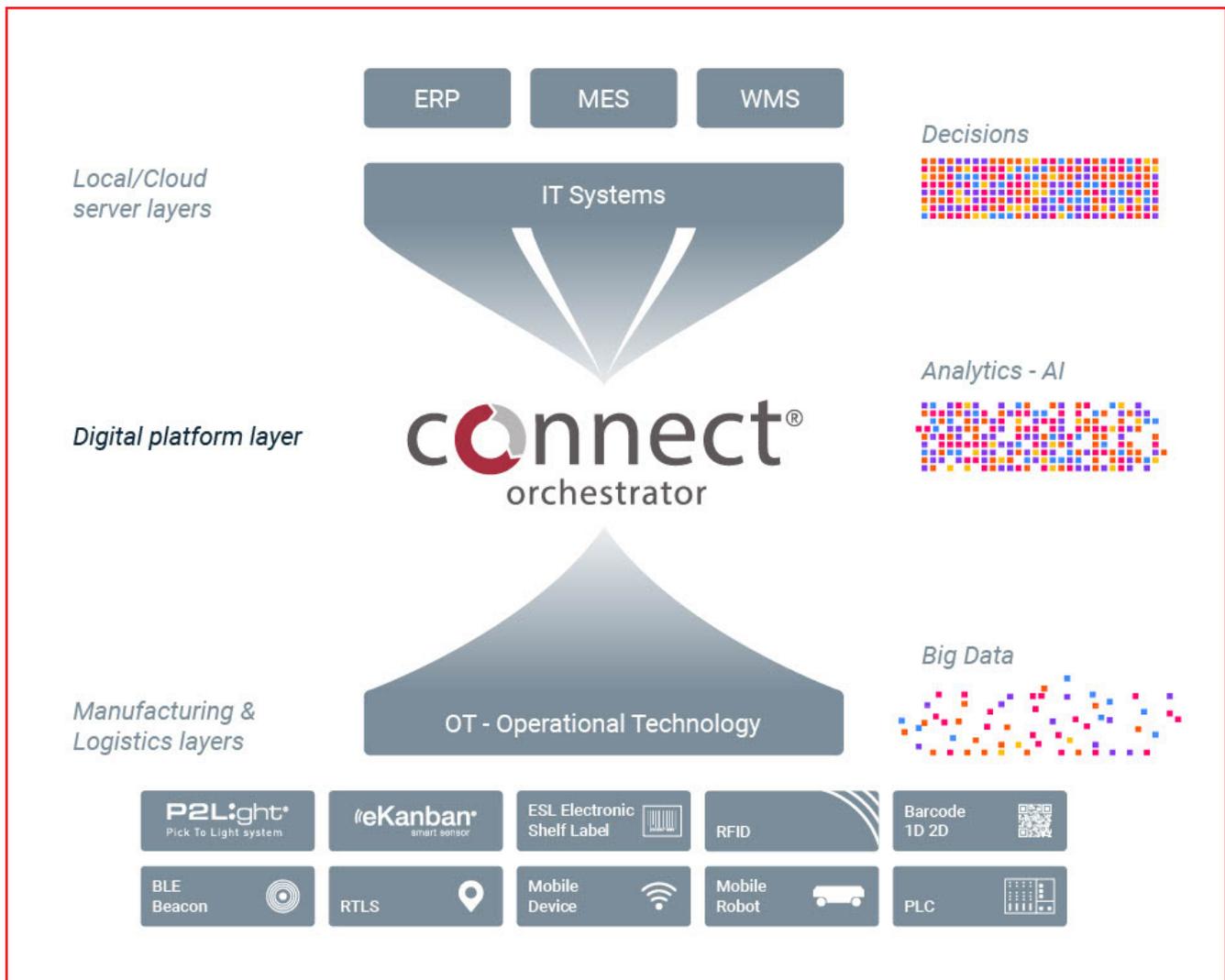
vale. Con una destinazione al noleggio che certamente ha la potenzialità di conquistare molte imprese che si stanno orientando sempre di più alla scelta di gru industriali elettriche per le fette aziendali”. Al Bauma 2025, la nuova MC 100.08 esibiva il proprio profilo con discrezione, senza bracci e attrezzature installate. L’osservatore più attento ha intercettato, in questa anteprima senza ulteriori esibizioni, il richiamo all’immaginazione dinamica, a quel DNA insito in JMG che potremmo definire come un “elan vital” ingegneristico senza barriere concettuali e senza confini di applicazione. ■

Da sinistra,
Valentina Cassi,
Matteo Montagna
e Lorenzo Bai

Sinfonia di flusso

IL SUO NOME È CONNECT ORCHESTRATOR AI
ED È LA PIATTAFORMA SOFTWARE AVANZATA
IN RADO DI GUIDARE L'OPERATORE
ATTRAVERSO I SEGNALI LUMINOSI DEI PICK2LIGHT
O TRAMITE I DISPLAY DELLE ESL, ELIMINANDO
COMPLETAMENTE LA NECESSITÀ
DI LISTE CARTACEE O LETTORI BARCODE



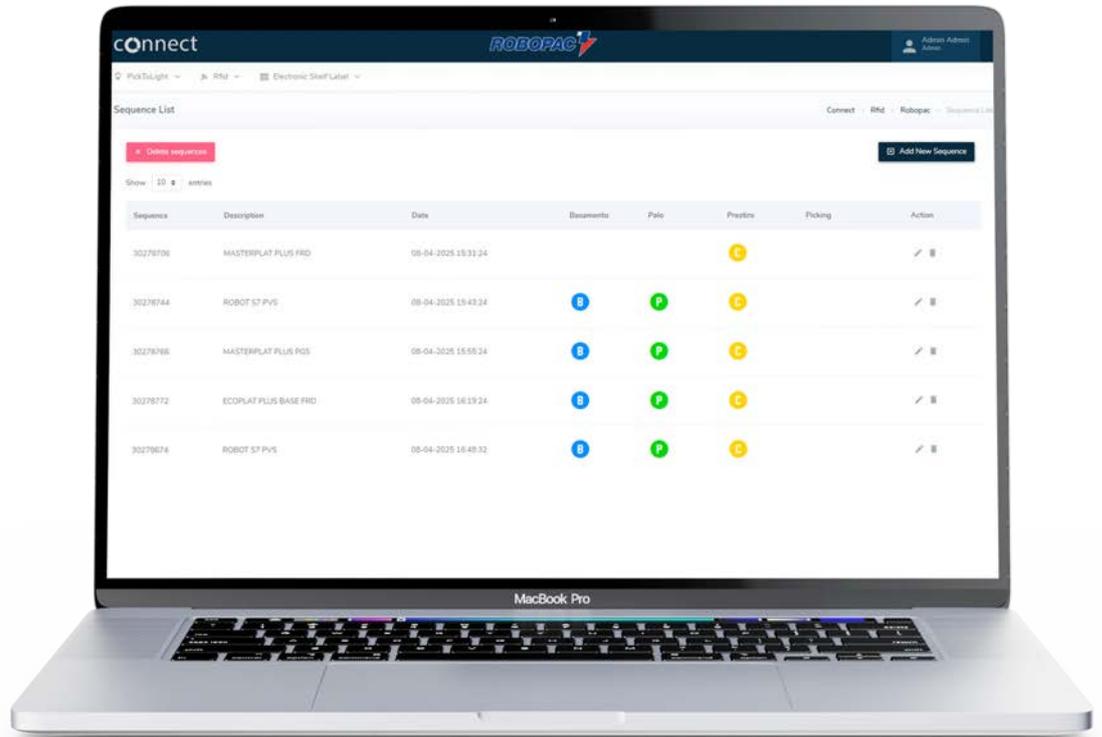


Ogni azienda che guardi con lungimiranza al presente e al futuro sa che automatizzare non significa semplicemente velocizzare, ma anche pensare in termini di sistema, visione e interoperabilità tra persone, mezzi e software. Nel panorama industriale contemporaneo, la logistica interna assume particolare rilevanza e diviene uno degli ambiti più strategici per la competitività aziendale. Le operazioni di picking, sorting e movimentazione materiali, oggi, non possono più prescindere dall'adozione di sistemi automatizzati, capaci di migliorare l'efficienza operativa e di garantire tracciabilità, sicurezza e sostenibilità. In questo scenario, l'Italia vanta un tessuto industriale avanzato: produttori di software, system integrator e fornitori di soluzioni per l'intralogistica giocano un ruolo chiave nel supportare la transizione tecnologica delle imprese. Un esempio concreto arriva da Robopac, azienda di riferimento a livello mondiale nella produzio-

ne di macchine per il packaging, che ha recentemente intrapreso un progetto di ottimizzazione dei flussi logistici interni in collaborazione con FasThink, integratore specializzato nell'automazione industriale. L'obiettivo alla base di questa partnership era quello di digitalizzare e automatizzare il processo di prelievo materiali, eliminando inefficienze e introducendo soluzioni orientate all'Industria 5.0.

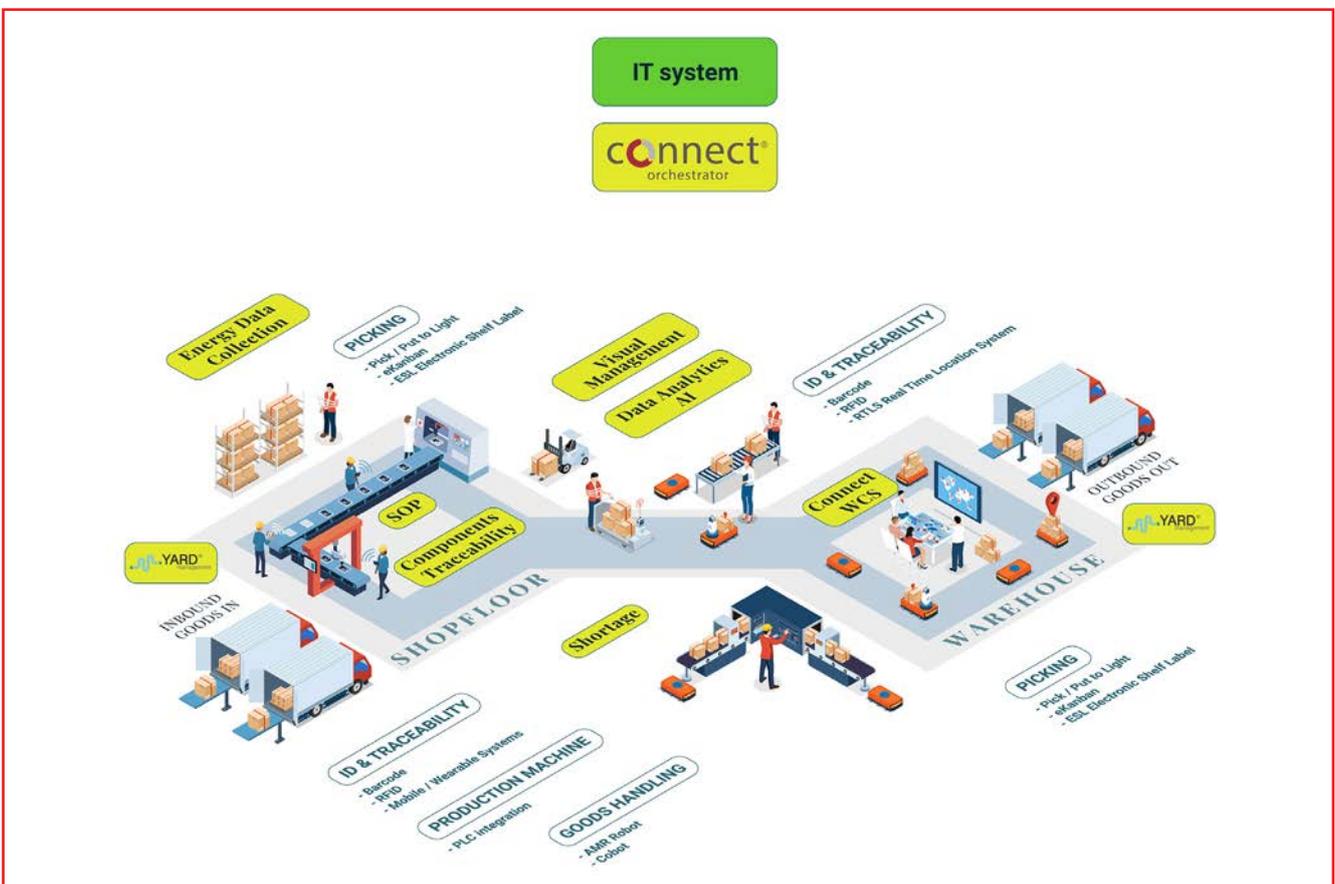
Nuove frontiere dell'intralogistica

Robopac, parte di Aetna Group, produce soluzioni ad alte prestazioni per l'imballaggio e la pallettizzazione, con un approccio tailor made che tiene conto di sostenibilità, digitalizzazione e automazione. Nello stabilimento di Gualdicciolo (San Marino), l'azienda ha deciso di rivedere in chiave innovativa il processo di prelievo, integrando tecnologie OT e sistemi informativi per



superare la logica dei supporti cartacei, ridurre i costi operativi e aumentare il controllo sui flussi. Il partner tecnologico individuato è stato FasThink, chiamato a progettare una soluzione di integrazione in tempo reale tra operatori, carrelli AGV e il WMS (Warehouse Management System) aziendale. Cuore del sistema è la piattaforma software Connect Orchestrator AI, installata sui server virtuali Robopac e interfacciata tramite API e web services al WMS in uso. Il software consente il coordinamento dinamico delle operazioni di prelievo e movimentazione, orchestrando le attività secondo logiche di ottimizzazione. In parallelo, FasThink ha altresì integrato due tecnologie distinte per le attività di picking: il sistema Pick2Light wireless & touchless per i componenti a elevata frequenza di prelievo e le etichette elettroniche ESL (Electronic Shelf Label) per i componenti a bassa rotazione. Ogni carrello AGV è stato dotato di un tag RFID UHF passivo e di una ESL, sostituendo le etichette adesive tradizionali. Grazie alle antenne RFID posizionate nei punti chiave del percorso, è ora possibile identificare automaticamente ogni carrello e associarlo all'ordine di produzione corrispondente.

Il flusso operativo prevede che l'operatore avvii il processo tramite un'app Android su dispositivo portatile, comunicando la presa in carico dell'ordine. Da qui, Connect Orchestrator AI prende il controllo: guida l'operatore attraverso i segnali luminosi dei Pick2Light o i display delle ESL, eliminando completamente la necessità di



liste cartacee o lettori barcode. Il risultato è un processo più fluido, intuitivo e standardizzabile, con un impatto positivo sulla produttività.

Il sistema garantisce inoltre una visibilità completa sulle performance: Connect Orchestrator AI traccia ogni operazione, fornendo dati in tempo reale sullo stato degli ordini, i tempi di attraversamento dei materiali, i colli di bottiglia e gli eventuali scostamenti rispetto agli standard. In questo modo, il management può intervenire in maniera proattiva con azioni correttive e migliorative.

Un caso di studio esemplare

Dal punto di vista tecnologico, l'adozione delle soluzioni FasThink consente di eliminare i costi legati alla stampa di etichette e documenti, di ridurre sensibilmente gli errori operativi legati a identificazioni errate o ordini incompleti e di aumentare la flessibilità produttiva. A questi vantaggi si somma un'ottimizzazione complessiva dell'utilizzo delle risorse e un miglioramento sensibile della sostenibilità del processo. Una trasformazione coerente con i valori di Robopac, orientati a coniugare efficienza e responsabilità ambientale. "Digitalizzare e automatizzare i processi logistici può, decisamente, favorire una sensibile riduzione degli errori manuali e dei costi operativi. Questa applicazione è la migliore testimonianza di come l'AI possa lavorare efficacemente al servizio dell'impresa", ha commentato Marco Marella, General Manager di FasThink.

L'intervento rappresenta un caso emblematico di come l'integrazione tra software, sensoristica, dispositivi wearable e AI possa ridisegnare i flussi logistici interni secondo logiche "smart". L'esperienza maturata da FasThink in contesti manifatturieri, logistici e industriali, si è rivelata determinante per garantire il successo del progetto, con un approccio pienamente aderente ai principi dell'industria connessa. Oltre a confermare la capacità delle imprese italiane di fare sistema, il caso Robopac-FasThink ci racconta di come l'automazione intralogistica rappresenti oggi non solo una leva tecnologica, ma una vera e propria strategia di trasformazione del lavoro e dei processi industriali che ha benefici diretti su tutta la catena del valore. ■



LA PIÙ IMPORTANTE RIVISTA INTERNAZIONALE NEL SETTORE DEI CARRELLI ELEVATORI

ISSN-Nr. 1612-1848

www.home-of-intralogistics.de

STAPLER



WORLD

Informationsplattform & Magazin für Flurförderzeuge & Logistik

6. Ausgabe | Dezember 2024 | 22. Jahrgang



Elektrisiert: Neuer 16-Tonner
kommt nach Europa

Seite 8



Technische Trendsetter:
Die neuen E-Stapler kommen

Seite 14



Rappresentante per l'Italia

MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS Srl

E-mail: info@mediapointsrl.it - Tel. (+39) 010 5704948

IGUS

La catena che porta al progresso

ALL'EDIZIONE 2025 DELLA HANNOVER MESSE, IL MARCHIO HA PRESENTATO BEN 277 NOVITÀ PER UN'INDUSTRIA SOSTENIBILE. UNA PARTECIPAZIONE CHE TESTIMONIA PIÙ CLIENTI ATTIVI, UNA RETE INTERNAZIONALE IN ESPANSIONE E IL NUOVO RECORD DI SOLUZIONI "ZERO LUBRIFICAZIONE"



52

FAIB Forklifts
AGV
Batteries
& LOGISTICS AUTOMATION

Il dato impressionante, innanzitutto, in occasione della Hannover Messe 2025, a inizio aprile, storico salone europeo dedicato ai processi industriali e all'automazione. IguS ha stabilito un nuovo record con la presentazione di ben 277 novità motion plastics esenti da lubrificazione, sviluppate all'insegna del motto "Go Zero Lubrication" - dai materiali PTFE-free alla prima serie completa di catene portacavi in materiale riciclato, da un'inedita tipologia di certificazione per camere bianche secche fino al nuovo robot umanoide. Innovazioni frutto dei continui investimenti in ricerca e sviluppo realizzati da IguS per offrire ai clienti soluzioni all'avanguardia, nonostante la complessità del contesto economico e geopolitico globale. Guardando ai bilanci aziendali, nel 2024 lo specialista delle motion plastics ha registrato un incremento del 5% dei clienti attivi, mantenendo il fatturato sopra il miliardo di euro. Il risultato complessivo del gruppo si è attestato a quota 1,105 miliardi di euro, segnando un calo relativamente moderato rispetto al 2023 (-2,5%), a conferma della solidità della strategia aziendale.

Seguire le necessità dell'industria moderna

"Non possiamo restare passivi di fronte alle mutevoli condizioni politiche ed economiche - considera Tobias Vogel, CEO della divisione Cuscinetti e Guide Lineari dry-tech di IguS GmbH - Come molti dei nostri clienti, anche noi ci siamo dovuti concentrare sull'ottimizzazione delle risorse, migliorando l'efficienza produttiva, ad esempio tramite una maggiore automazione dei nostri stabilimenti. Il nostro obiettivo principale resta quello di assicurare il massimo vantaggio per i clienti. Questo approccio, unito alle crescenti sfide e alla nostra tradizione 'made in Germany', ci spinge a innovare costantemente per rafforzare la nostra competitività e quella dei nostri clienti". Quest'anno, IguS ha presentato alla Hannover Messe, come abbiamo già anticipato, un numero record di 277 novità motion plastics, frutto dei continui investimenti in ricerca, sviluppo e produzione di nuovi prodotti e soluzioni tecnologiche. Il campus di Colonia (Germania), centro nevralgico dello sviluppo e della produzione di tutte le soluzioni firmate IguS, è stato ampliato con un nuovo stabile di 20.000 m². Ciò ha permesso di raggiungere una superficie totale di circa 218.000 m², di cui 5.500 m² sono destinati al laboratorio di prova, che è ad oggi il più grande del settore.



Un bagaglio di novità per il futuro

La sostenibilità per IguS deve essere parte integrante anche delle innovazioni di prodotto. Ecco perché, alla fiera di Hannover, IguS presenta soluzioni ecocompatibili come, ad esempio, le versioni senza PTFE dei suoi materiali standard iglidur G, X e H che, anche nella nuova formulazione, assicurano le stesse prestazioni a un prezzo che si conferma competitivo. Per quanto riguarda le catene portacavi, IguS sta convertendo l'intera serie E2.1 in plastica riciclata ricavata da materiale post-consumo, come vecchie reti da pesca e catene portacavi, che l'azienda recupera e ricicla attraverso il suo programma "Change". Ciò riduce l'impronta di CO₂ dell'80%. Con l'IguS Mobile Shore Power Outlet (iMSPO), IguS ha sviluppato una "presa" mobile per l'alimentazione da terra di navi portacontainer e navi da crociera. Il sistema è già in uso in porti come Amburgo, Rotterdam e Singapore e - ad Hannover - figura tra i nominati dell'Hermes Award. IguS sta, inoltre, promuovendo soluzioni innovative per le camere bianche secche - le cosiddette dry room - che stanno diventando sempre più importanti nella produzione di batterie. Insieme al Fraunhofer IPA, l'azienda ha sviluppato un nuovo tipo di certificazione che conferma l'idoneità delle catene portacavi IguS per la camera bianca nei test a lungo termine, assicurandone la resistenza fino a oltre 15 milioni di doppie corse con emissioni di particelle minime e costanti.

AMR & Logistics Automation



In un momento in cui le aziende devono contenere i costi, igus investe nello sviluppo di prodotti particolarmente convenienti per i propri clienti. Tra questi rientra la nuova catena portacavi G4.42 per applicazioni in scorrimento, utilizzabile, ad esempio, per le gru indoor con corse fino a 30 m. Grazie al design ottimizzato, non solo risulta più leggera dal 12 al 25%, ma è anche più conveniente rispetto alle catene standard delle stesse dimensioni E2 ed E4, assicurando un risparmio dal 30 al 40%. Con il suo continuo impegno in termini di ricerca e sviluppo per l'automazione low cost, igus dimostra che



Go Zero!

- ... Zero PTFE
- ... Zero Lubrication
- ... Zero Emissions
- ... Zero Waste
- ... Zero Downtime

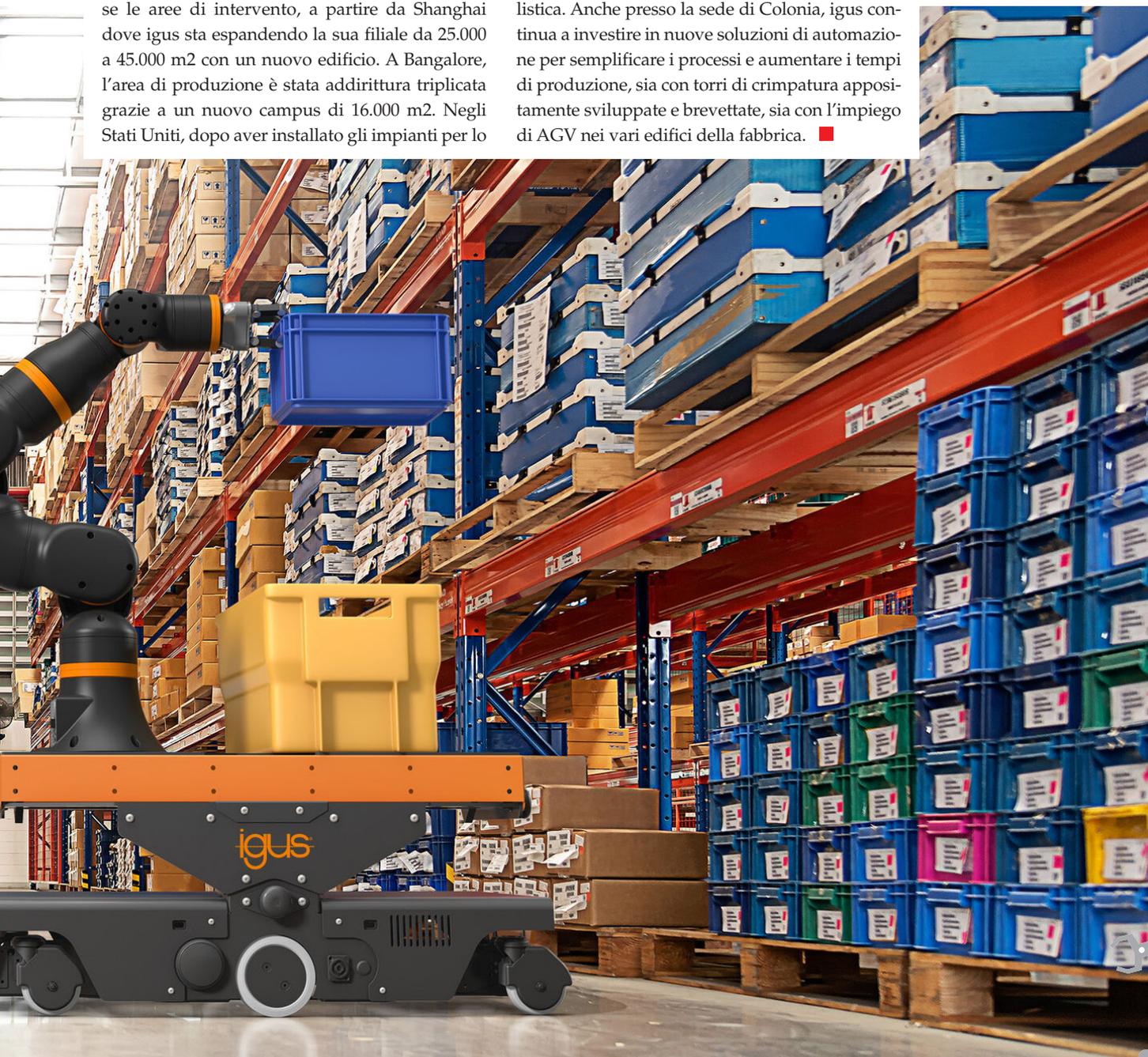
igus

nell'industria tedesca c'è ancora molto potenziale di innovazione. L'azienda sta attualmente sviluppando il suo primo robot umanoide realizzato in plastica ad alte prestazioni. Questa soluzione si basa sul robot mobile ReBeL Move e utilizza i cobot ReBeL per i suoi bracci robotici. Ciò significa che può essere impiegato in modo flessibile, in diverse postazioni di lavoro, con un ritorno sull'investimento inferiore a un anno.

Investimenti globali per la prossimità al cliente

"Il cliente è al centro di tutte le nostre attività - sottolinea Michael Blass, CEO della divisione Sistemi per Catene Portacavi e-chain di igus - Proprio per questo, i nostri investimenti sono finalizzati anche a consolidare la capillarità delle nostre filiali e la vicinanza ai clienti". Diverse le aree di intervento, a partire da Shanghai dove igus sta espandendo la sua filiale da 25.000 a 45.000 m2 con un nuovo edificio. A Bangalore, l'area di produzione è stata addirittura triplicata grazie a un nuovo campus di 16.000 m2. Negli Stati Uniti, dopo aver installato gli impianti per lo

stampaggio ad iniezione, è in allestimento un'unità locale di produzione di viti; inoltre, qui è stata recentemente inaugurata un'area di Customer Testing RBTX. Ad oggi sono otto i Paesi che hanno le proprie capacità per effettuare i test dei clienti per permettere a questi ultimi di trovare rapidamente e facilmente la giusta soluzione di automazione low cost. Tre di queste sedi saranno ampliate in hub regionali, in modo che anche la produzione e lo sviluppo saranno sempre più localizzati. Altri investimenti sono destinati all'espansione di filiali in altri Paesi come Giappone, Spagna, Taiwan e Polonia. Anche in Germania igus continua a puntare sulla vicinanza al cliente. Con la recente acquisizione di elko Verbindungstechnik, il gruppo potenzia in modo mirato le capacità di assemblaggio nel sud del Paese. elko è specializzata nell'assemblaggio di cavi e connettori in sistemi specifici per il cliente, utilizzati principalmente nelle macchine utensili e nell'industria automobilistica. Anche presso la sede di Colonia, igus continua a investire in nuove soluzioni di automazione per semplificare i processi e aumentare i tempi di produzione, sia con torri di crimpatura appositamente sviluppate e brevettate, sia con l'impiego di AGV nei vari edifici della fabbrica. ■



BONFIGLIOLI

Tensione dinamica



LA PRESENZA DI BONFIGLIOLI A LOGIMAT 2025 HA CONSOLIDATO L'AVANGUARDIA TECNOLOGICA DI UN'AZIENDA CHE HA SAPUTO INTERPRETARE L'EVOLUZIONE DELLA LOGISTICA E DEI TRASPORTI INDUSTRIALI COMPLESSI, SPINGENDO SEMPRE PIÙ AVANTI I CONFINI DELLA MECCATRONICA APPLICATA



Dalle soluzioni dedicate ai carrelli elevatori ai sistemi su misura per AGV e AMR, Bonfiglioli si è confermato al LogiMAT 2025 come partner strategico nella progettazione di trasmissioni, motori e inverter capaci di rispondere alle esigenze di efficienza, riduzione dei consumi e integrazione digitale, sempre più determinanti nei flussi logistici moderni. La gamma proposta a Stoccarda si snoda lungo filoni tecnologici complementari: i riduttori epicicloidali Serie 600F e 610 per i veicoli da magazzino pesanti, abbinati a motori a magneti permanenti capaci di migliorare l'autonomia fino al 15%; la Serie EL per applicazioni stocicatori e carrelli retrattili, progettata per assicurare manovrabilità estrema in spazi ristretti; la piattaforma BlueRoll per AMR fino a una tonnellata di payload per ruota, vera sintesi tra compattezza e densità di coppia.

“Il settore logistico è in rapida espansione, con una crescente attenzione verso la supply chain interna - ci ha rivelato Alessio Venturelli, Global Segment Manager Material Handling Logistic Automation Bonfiglioli - Vediamo soluzioni sempre più flessibili e integrate, dai magazzini automatici agli AMR e AGV. L'Italia è un attore fondamentale, specialmente nella produzione di AGV pesanti per



la movimentazione di pallet e componenti industriali. Siamo al fianco dei principali player europei e americani, offrendo soluzioni a 360 gradi che vanno dai nastri trasportatori ai magazzini automatici". Tutto è pensato per un'integrazione armonica tra meccanica di precisione e potenza elettrica gestita da inverter a bassa tensione, al servizio dei più esigenti OEM internazionali. Fiore all'occhiello della proposta Bonfiglioli è il servomotore trifase brushless Serie BMD, soluzione ideale per shuttle e smart conveyor, grazie alla struttura compatta e alla capacità di funzionare con eccellenti prestazioni in corrente alternata trifase, garantendo controllo e rendimento superiori ai tradizionali sistemi stepper. L'approccio si completa con il gruppo sterzo integrato per AGV e AMR, che combina motoriduttori di precisione e modularità operativa. L'attenzione alla manutenzione predittiva e alla digitalizzazione emerge nei sistemi per il post&parcel, dove i motoriduttori Serie A lavorano in simbiosi con inverter decentralizzati e sensori IoT capaci di comunicare in Profinet, aprendo la strada a una gestione proattiva della catena logistica. Vediamo più nel dettaglio quello che è stato il focus espositivo del costruttore italiano in occasione della fiera LogiMAT.

Automazione e sostenibilità

LogiMAT si è confermata anche la vetrina privilegiata per esplorare il rapporto tra innovazione tecnologica e sostenibilità industriale, un binomio al centro della strategia Bonfiglioli. Lo dimostra l'adozione crescente di motori sincroni a riluttanza Serie BSR, certificati IE4 e privi di terre rare, accanto all'inverter premium AxiaVert, progettato per garantire sicurezza funzionale intrinseca e comunicazione completa con i principali protocolli industriali su base Ethernet, riducendo costi di cablaggio e facilitando l'adozione di standard Industry 4.0.

Un'offerta che non si esaurisce nella meccanica di precisione, ma che integra il know-how di Selcom, la divisione dedicata all'elettronica custom, capace di sviluppare DC/DC converter, display TFT e schede di controllo embedded nei gruppi ruota, contribuendo alla realizzazione di veicoli e impianti sempre più intelligenti, sicuri ed efficienti. La piattaforma EVOX CP rappresenta infine la sintesi di questa visione: riduttori coassiali flessibili, affidabili e facilmente intercambiabili, pensati per rispondere alla domanda crescente di modularità nei sistemi di automazione avanzata.

Con oltre venti sedi produttive e filiali distribuite tra Europa, Asia e Americhe, Bonfiglioli si conferma partner globale per OEM e utenti finali nella logistica e nel trasporto eccezionale. L'azienda guarda ora con decisione verso nuovi mercati come il parcel & post e la supply chain interna, settori in rapida evoluzione che richiedono soluzioni dinamiche, scalabili e integrate. Un posizionamento strategico che rafforza la visione di Bonfiglioli: ingegneria applicata all'efficienza dei flussi, in un equilibrio virtuoso tra potenza, controllo e sostenibilità.

AMR e servomotori

Nelle applicazioni per magazzino e la movimentazione di materiali, giocano un ruolo importante gli AMR Robot per i quali Bonfiglioli ha progettato la piattaforma di motoriduttori su ruote ad alte prestazioni BlueRoll, caratterizzata da un design compatto e ad alta efficienza energetica, garanzia di cicli operativi prolungati. Disponibile in tre configurazioni - Basic, Advanced e Compact - può essere facilmente installato nel vano dell'assale e vanta una capacità di coppia sufficiente per spostare fino a circa una tonnellata per ciascun comando ruota. Abbinato a un servo motoriduttore epicicloidale a bassa tensione compatibile con drive elettronici dotati di batterie da 24 o 48 volt, BlueRoll è la soluzione ideale per un'installazione e un retrofit facilitati, in quanto adatto a qualsiasi progetto AMR. In esposizione a LogiMAT il robot tailor-made Helko, frutto della collaborazione tra Bonfiglioli e Eureka System S.r.l., azionato da ruote motorizzate e drive elettrico personalizzati da Bonfiglioli per l'applicazione.

Sotto i riflettori della kermesse tedesca, il motore sincrono trifase della Serie BMD, caratterizzato da dimensioni compatte e bassa/media inerzia, adatto inoltre per applicazioni industriali estremamente dinamiche, AMR e shuttle. A LogiMAT è stato proposto in quattro taglie diverse, a seconda delle rispettive applicazioni. Si tratta di un motore brushless, a magneti permanenti e bassa tensione (da 24 a 48 volt), ma altamente efficiente, che offre un ulteriore vantaggio: a differenza dei motori passo-passo tradizionali, non è a corrente continua, bensì a corrente alternata trifase, garanzia di prestazioni e valori di coppia eccellenti. Nelle operazioni di material handling, dove la tendenza attuale è sostituire i nastri trasportatori fissi con applicazioni mobili, il motore BMD rappresenta la soluzione ideale per gli shuttle. Una prima versione presenta un motoriduttore modulare ortogonale della serie A e una servo-flangia: un abbinamento vincente che incorpora un motoriduttore molto compat-

Frequenza premium

Ultimo ma non meno importante protagonista Bonfiglioli a LogiMAT 2025, l'inverter di frequenza ad alte prestazioni AxiaVert, presentato in quattro taglie. Grazie alla sua struttura modulare, il sistema si integra perfettamente in qualsiasi tecnologia e rete di automazione Bonfiglioli ed è compatibile con un'ampia gamma di protocolli Fieldbus, sia su base seriale che su base Ethernet, a favore di una produzione ottimizzata, in linea con gli standard dell'Industria 4.0. AxiaVert di Bonfiglioli pone la sicurezza funzionale al primo posto e offre tutte le principali funzioni di sicurezza richieste dal mercato: STO, SS1, SBC, SLS, SLP, SOS. Le sue varianti di Sicurezza Funzionale consentono di perfezionare la configurazione, senza la necessità di aggiungere componenti di sicurezza esterni e garantendo un'operatività sicura e monitorata, a rischio minimo. AxiaVert di Bonfiglioli rappresenta la migliore opzione di integrazione della comunicazione Fieldbus over EtherCAT (FsoE) perché elimina gli elevati costi di manodopera e cablaggio veicolando tutte le comunicazioni di sicurezza tra l'inverter e il PLC, direttamente sul fieldbus.

to, dotato sempre di ingranaggi cilindrici a denti elicoidali, con un motore a bassa tensione ma ad alta efficienza. Anche la seconda versione, più grande e potente, prevede un motore brushless BMD e un motoriduttore modulare pendolare della Serie F, una soluzione eccellente per chi cerca un riduttore in grado di ottimizzare la flessibilità di montaggio. Infine, il gruppo sterzo per carrelli elevatori AGV/AMR, costituito da un motore BMD e un riduttore di precisione della Serie MP, che offre grande modularità grazie alle configurazioni multiple, ampia gamma di rapporti, due classi di gioco e diverse lubrificazioni.



Più di uno standard

Nel settore della logistica, Bonfiglioli offre sistemi completi in grado di supportare la movimentazione di materiali nel post & parcel. Per gli smart conveyor, una demo ha illustrato tre motoriduttori modulari ortogonali della Serie A, ciascuno in tre diversi range di coppia – A10, A20 e A30 – abbinati rispettivamente a motori elettrici asincroni IE3 e motori sincroni a riluttanza IE4, dotati di un inverter decentralizzato sensorizzato dedicato ai sistemi di smistamento posta & pacchi. L'inverter svolge la funzione di unità di controllo che comunica con il sensore integrato nel motoriduttore, responsabile della manutenzione predittiva, ovvero delle funzioni IoT. I dati raccolti in loco vengono poi inviati al sistema PC di Bonfiglioli tramite Fieldbus basato su Profinet. LogiMAT ha rappresentato l'occasione perfetta per presentare la gamma EVOX CP, l'innovativa serie di riduttori coassiali lineari di dell'azienda

di Calderara di Reno. Grazie all'ampia gamma di versioni e opzioni, EVOX CP può essere montato su qualsiasi macchina senza modificare l'interfaccia del riduttore. EVOX CP unisce affidabilità, garantita da componenti di alta qualità, con una notevole flessibilità di montaggio. La sua superficie liscia e l'ingombro allineato agli standard di mercato lo rendono intercambiabile con qualsiasi prodotto equivalente sul mercato. Un ulteriore vantaggio è rappresentato dall'assenza dello sfianto dell'olio, che consente di montare il riduttore in qualsiasi posizione mantenendo lo stesso livello d'olio e riducendo così il numero di configurazioni necessarie. La Serie EVOX CP era abbinata al motore asincrono trifase IE3 MXN, una soluzione compatta e certificata a livello globale, sinonimo di modularità e affidabilità. Inoltre, grazie a una morsettiera a 9 pin, il motore MXN offre quattro combinazioni di tensione invece di due, garantendo maggiore efficienza e adattabilità a tutte le configurazioni di tensione. ■



PER UNA VOSTRA TEMPESTIVA E SEMPRE AGGIORNATA INFORMAZIONE

**CONSULTATE
GRATUITAMENTE
I NOSTRI PORTALI**



www.nuclearpower-news.com

Sollevare

Sollevamento | Trasporti Eccezionali
Movimentazione Industriale e Portuale

www.sollevare.it

OilGasnews

Ricerca | Estrazione | Raffinazione | Trasporto

www.oilgasnews.it

FAB

Forklifts
AGV
Batteries
& LOGISTICS AUTOMATION

www.fab-magazine.it

Perforare

Fondazioni | Perforazione Pozzi | Gallerie | Geotecnica | Industria Estrattiva-Mineraria

www.perforare.it



www.concretenews.it

Hydrogen-news.it

www.hydrogen-news.it



www.saldare.info

AT

Allestimenti & Trasporti

www.allestimenti-trasporti.it



www.cybsec-news.it



www.pipelinenews.it



MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS SRL



Corte Lambruschini - Corso Buenos Aires, 8 - int. 6/7 - 16129 Genova - Italy
Tel. (+39) 010.5704948 - E-mail: info@mediapointsrl.it - www.mediapointsrl.it

di Alice Magon

MODULA

Picking in levare

LO SPECIALISTA DELLA WAREHOUSE AUTOMATION HA RIVELATO A LOGIMAT 2025 L'INNOVAZIONE FLEXIBOX, UN SISTEMA AUTOMATIZZATO DI STOCCAGGIO VERTICALE CHE PUNTA A NUOVI STANDARD NELLE FUNZIONALITÀ DI PRELIEVO PER RISPONDERE ALLE ESIGENZE DI COMPARTI DINAMICI E COMPLESSI COME RETAIL, E-COMMERCE, AUTOMOTIVE E GRANDE DISTRIBUZIONE

L'ottimizzazione dei processi intralogistici è diventata, per le aziende manifatturiere, una vera e propria necessità, che riguarda in maniera trasversale tutto il processo di supply chain indipendentemente dalle dimensioni dell'impresa o dei suoi spazi produttivi e di magazzino. In questo contesto, un player nazionale di riferimento quale Modula, attore di prim'ordine nello sviluppo di soluzioni per l'intralogistica e lo stoccaggio, ha lan-

ciato, in occasione della fiera bolognese Mecspe, la sua ultima creazione, presentata in anteprima presso la sede aziendale di Fiorano Modenese nel corso di una conferenza stampa dedicata ai giornalisti di settore e generalisti. Le soluzioni sviluppate da Modula garantiscono elevati standard di stoccaggio che massimizzano l'utilizzo dello spazio e semplificano i flussi di lavoro, a tutto beneficio della produttività e della qualità del lavoro degli operatori.







Franco Stefani, presidente di Modula, rivela il nuovo sistema Flexibox

Le parole chiave del lancio di questo nuovo prodotto sono state “flessibilità”, “personalizzazione” e “rapidità”. Flexibox è un sistema automatizzato di stoccaggio verticale, che punta ad elevare a nuovi standard le funzioni di picking. Progettato per rispondere alle esigenze di comparti dinamici e complessi come retail, e-commerce, automotive e grande distribuzione, il nuovo sistema dell’azienda emiliana rappresenta una soluzione all’avanguardia che combina efficienza operativa, scalabilità e in-

novazione tecnologica, garantendo prestazioni eccellenti.

Il sistema - che da un punto di vista prettamente estetico ricorda un VLN tradizionale, ma con un “cuore” tecnologico molto più evoluto - è in grado di gestire fino a 180 cassette all’ora, ottimizzando le operazioni di picking grazie alla capacità unica di prelevare simultaneamente da nove cassette per ciclo. Questo approccio riduce drasticamente tempi e procedure di prelievo, aumentando la velocità e snellendo i processi. Inoltre, Flexibox offre scalabilità nativa: le aziende possono iniziare con una singola unità e aggiungere ulteriori moduli in base alle necessità, adattandosi facilmente alla crescita dei volumi.

All’incontro di presentazione con la stampa hanno preso parte il presidente e fondatore Franco Stefani, il CEO e Market operation director Massimiliano Gigli e il responsabile del reparto di ricerca e sviluppo Claudio Formaggio. Quest’ultimo ha dimostrato al pubblico presente tutte le potenzialità del sistema ed ha risposto alle molte domande pervenute sia dagli esperti in presenza che dai partecipanti collegati da remoto.

Primato di velocità e precisione

Il suo design compatto permette uno stoccaggio efficiente di cassette standard (600 x 400 millimetri) in spazi ridotti. Questa caratteristica massimizza l’utilizzo degli ambienti di lavoro e razionalizza la gestione dello spazio e del tempo, rendendo il nuovo sistema di stoccaggio ideale per realtà con vincoli strutturali o logistici. Inoltre, è possibile sfruttarne al massimo l’altezza, fino a 20 metri. Decisivo, a livello tecnologico, sono l’elevatore centrale e la forca telescopica, strumenti progettati e governati per incrementare le prestazioni e assicurare un prelievo di materiale più fluido e preciso. Grazie alla funzionalità di chiamata immediata, Flexibox consente di richiamare un singolo articolo direttamente in baia, bypassando eventuali ordini complessi: una soluzione ideale per gestire richieste specifiche in tempi ridotti. La meccanica robusta e semplificata minimizza inoltre i tempi di manutenzione e abbate il fermo-macchina, migliorando la continuità operativa e favorendo il ritorno sull’investimento economico.

Il sistema è compatibile con il software Wms (Warehouse Management System) di Modula, ma si integra perfettamente anche con gli applicativi di terze parti, come conveyor, AMR e

Partnership di connessione intralogistica

L'automazione e la digitalizzazione dei processi logistici sono elementi essenziali per rendere i sistemi di gestione del magazzino più efficienti, veloci e perfettamente connessi ai magazzini automatici. In questo contesto nasce la partnership tra Modula e status C, società tedesca di consulenza e soluzioni IT specializzata nella digitalizzazione dell'intralogistica con gli ambienti SAP ERP e SAP S/4HANA. I due player internazionali si sono uniti in una sinergia che ha l'obiettivo di semplificare e ottimizzare l'interazione tra i magazzini automatizzati di Modula e SAP WMS. La partnership è stata presentata proprio a LogiMAT 2025 e grazie a questa collaborazione, le aziende che utilizzano SAP WMS possono ora integrare i magazzini verticali automatizzati di Modula senza dover ricorrere a software di terze parti o a complessi sviluppi personalizzati. L'integrazione è resa possibile dallo smart AddOn SAP "status C connect:IT", che consente la comunicazione diretta tra il sistema SAP e i sistemi di stoccaggio automatizzati di Modula, garantendo la sincronizzazione immediata di tutti i dati di magazzino. Di conseguenza, ogni operazione – dal picking allo stoccaggio – viene tracciata in tempo reale all'interno del sistema SAP, eliminando input manuali o passaggi intermedi, riducendo gli errori e riducendo i tempi di elaborazione. Tutto questo offrendo un'esperienza utente all'avanguardia con applicazioni intuitive.



AMR & Logistics Automation

robot. Il sistema di stoccaggio verticale è progettato con un'attenzione particolare all'ergonomia e alla sostenibilità ambientale. La baia operatore è costruita, infatti, con l'obiettivo di garantire un'altezza di lavoro ottimale, riducendo lo sforzo fisico e incrementando la sicurezza degli operatori. Grazie ai consumi energetici ridotti, Flexibox rappresenta anche una scelta responsabile in termini di efficienza energetica. La versatilità di Flexibox si esprime anche attraverso le numerose configurazioni disponibili: baie interne o esterne, singolo o doppio livello di carico, e la modalità "Smart preparation" per la pre-preparazione degli ordini, pensata per soddisfare le richieste di un mercato sempre più orientato all'efficienza operativa. An-

che in questo caso, emerge una flessibilità che rende la tecnologia Modula una proposta scalabile e personalizzabile, adeguata per player che operano in settori caratterizzati da volumi crescenti e attività strutturate. "Modula Flexibox – spiegato dall'azienda Modula S.p.A. – rappresenta una scelta strategica per chi desidera innovare i propri processi, migliorare la gestione del magazzino, abbattere i costi e garantire tempi di risposta rapidi. Grazie alla combinazione di design innovativo, alte prestazioni e attenzione all'ambiente, il sistema che lanciamo alla fiera Mecspe costituisce il partner ideale per affrontare le sfide della logistica moderna, restando competitivi in un mercato in costante evoluzione". ■

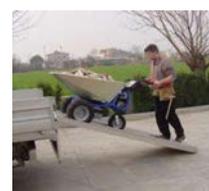


Levante Srl è produttore, importatore, distributore e customizzatore, di macchine e soluzioni particolari per il material handling, al di fuori dei classici carrelli elevatori.

Con oltre 700 modelli in gamma e in un mercato vasto come quello Italiano, l'impegno a proporre le giuste soluzioni ad esigenze di traino, trasporto e sollevamento in vari settori, è reso possibile da collaborazioni con partner di zona, professionisti esperti nella movimentazione e aziende strutturate per assistenza post-vendita e noleggio.

In occasione del nostro 30° anno di attività, vogliamo dedicare un ringraziamento a tutti i nostri partner, che con il loro lavoro di interviste a clienti, sopralluoghi e dimostrazioni di macchine, contribuiscono ogni giorno a risolvere l'esigenza delle aziende di rendere più ergonomico, sicuro e produttivo, il lavoro dei loro operatori.

Grazie per averci fatto visita al GIS 2023, ci vediamo al GIS 2025!



levantelift.it

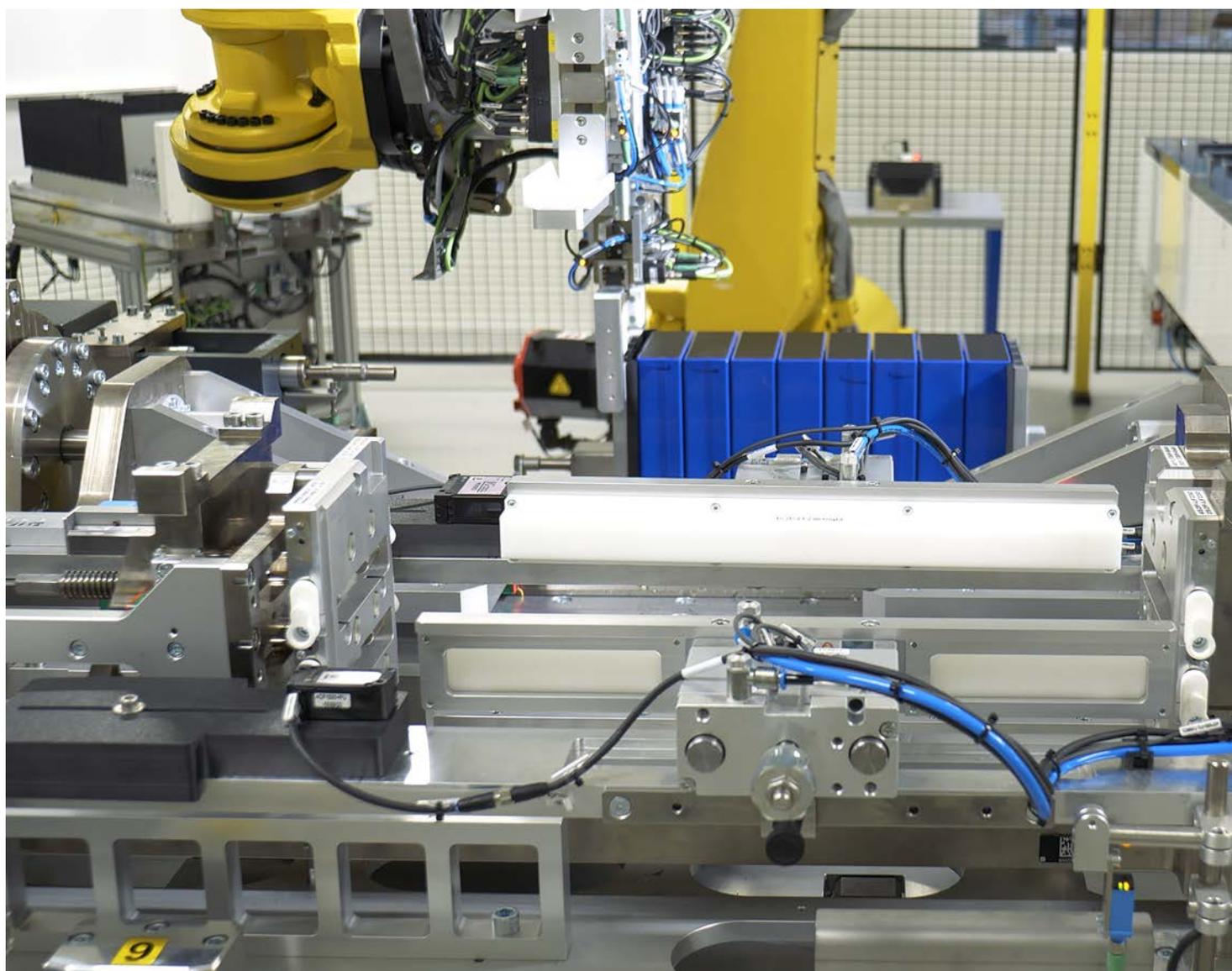


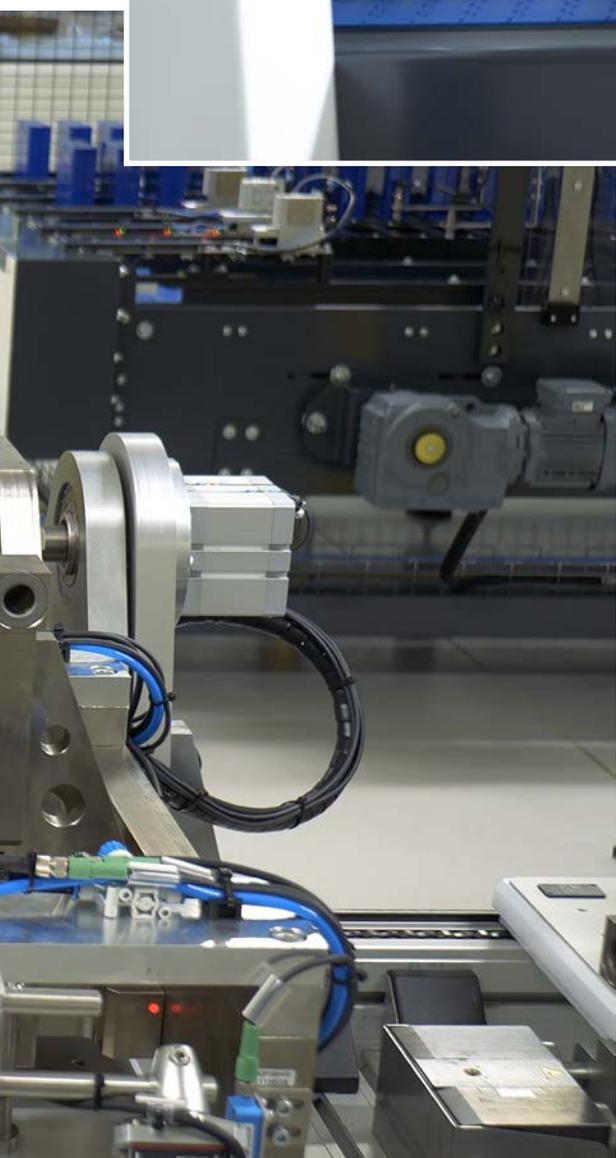
di Alberto Finotto

FLASH BATTERY

Nucleo (avanzato) di processo

L'INVESTIMENTO NELLA NUOVA LINEA DI ASSEMBLAGGIO MODULI AL LITIO A SALDATURA LASER (CON L'APPLICAZIONE DI BEN 13 CONFIGURAZIONI DI MODULI DIVERSIFICATI) RAPPRESENTA PER IL COSTRUTTORE EMILIANO DI BATTERIE AL LITIO UN PASSAGGIO TECNOLOGICO FONDAMENTALE SUL FRONTE DELL'AUTONOMIA PRODUTTIVA





Come si definisce il concetto di universo industriale, nel suo significato di entità produttiva autonoma e nell'accezione specifica del proprio sviluppo fisico e tecnologico? La definizione ce la fornisce un protagonista delle batterie al litio come Flash Battery, che nel proprio quartier generale (e universo industriale) di Sant'Ilario d'Enza ha integrato, di recente, un'autentica pietra miliare di innovazione e strategia a supporto di una produzione all'avanguardia. Questo passo fondamentale è rappresentato dall'implementazione di una linea automatizzata per l'assemblaggio dei moduli al litio tramite saldatura laser. Il progetto del nuovo impianto è nato nel 2023, quando Flash Battery ha ampliato l'area produttiva di 2.200 m² realizzando un investimento superiore ai sei milioni di euro per l'installazione di una camera grigia che ospita attualmente proprio quella nuova linea di assemblaggio che oggi è in grado di produrre 90.000 moduli all'anno, guadagnandosi il primato nazionale di tipologia più avanzata del settore.

La nuova linea automatizzata di assemblaggio moduli con saldatura laser di Flash Battery



Esempio di fase di testing all'interno della linea automatizzata di assemblaggio moduli Flash Battery

Saldatura laser, una scelta di futuro

Per la funzionalità della nuova linea di assemblaggio, Flash Battery ha optato per l'utilizzo di moduli a saldatura laser. Le ragioni attengono ad alcuni vantaggi precisi offerti da questa tecnologia. Innanzitutto, l'affidabilità di esecuzione dalla quale deriva il risultato obiettivo di giunzioni più sicure e durature. In secondo luogo, la resistenza alle vibrazioni; sotto questo profilo, le celle risultano sempre fissate in modo solido all'interno del modulo. Terzo punto di merito, l'efficienza energetica ricavata dalla bassa resistenza di contatto tra cella e bus bar che riduce la dispersione di calore. In buona sostanza, la saldatura laser costituisce un punto di progresso effettivo rispetto ad altri metodi tradizionali meno efficaci come l'assemblaggio con inserti filettati oppure tramite moduli non strutturati che non garantiscono le stesse prerogative di qualità e resistenza meccanica. Quindi, la linea automatizzata di assemblaggio installata da Flash Battery nella propria sede produttiva rappresenta un significativo salto tecnologico e strategico che contempla diversi vantaggi preminenti. L'efficienza produttiva, infatti, è assicurata dalla possibilità di passare rapidamente da una configurazione all'altra, gestendo ben 13 varianti di moduli diverse, con tempi di cambio infe-



riori a 10 minuti. Con riguardo alle dinamiche di controllo, grazie all'implementazione della nuova linea di assemblaggio, l'intero processo produttivo, dal BMS proprietario, alla progettazione meccanica ed elettrica, fino alla validazione dei processi, è gestito internamente nello stesso quartier generale di Sant'Ilario d'Enza, a sola eccezione delle celle, acquistate con modalità selettive irreprensibili dai migliori produttori internazionali. La flessibilità operativa della nuova linea di assemblaggio è testimoniata, inoltre, dalla capacità di adattamento rapido alle esigenze specifiche del cliente. "Riservando alla propria struttura interna l'assemblaggio dei moduli, Flash Battery consegue un controllo sempre più completo sulla propria catena di approvvigionamento - rile-

va Marco Righi, fondatore e CEO dell'azienda emiliana - La nostra azienda, in questo senso, porta sotto il proprio diretto controllo anche le attività di saldatura e assemblaggio, fino ad ora affidate a fornitori esterni e questo ci permette di offrire soluzioni pienamente aderenti alle esigenze applicative di ogni cliente. Per le celle, invece, collaboriamo con più fornitori per ogni tipologia di celle, garantendo così continuità e potere negoziale anche in presenza scenari globali complessi. Inoltre, l'attesa apertura delle gigafactory europee per la produzione di celle LFP, è una direttrice strategica in base alla quale Flash Battery sarà presto in grado di offrire soluzioni completamente Made in Europe, eliminando la dipendenza da mercati extra-UE".

Il quartier generale
di Flash Battery
a Sant'Ilario d'Enza (Re)



Efficienza di processo

La nuova linea di assemblaggio avviata da Flash Battery si articola, nella sequenza operativa, in quattro fasi principali. La prima attiene al carico e al controllo delle celle, secondo una procedura di verifica automatizzata che si realizza tramite sensori e sistemi ottici, a garanzia di qualità e conformità degli stessi componenti. Con lo stacking del modulo, successivamente, le celle vengono disposte con precisione dai robot e fissate in una struttura di alluminio. Con il passaggio alla saldatura e all'integrazione, alle celle vengono applicati componenti aggiuntivi (bus bar e terminali) con la metodologia laser già descritta, che assicura una connessione elettrica efficiente e a lunga durata. Infine, si pas-

sa ai test di verifica che comprendono controlli funzionali e di sicurezza dedicati a ogni modulo (che viene poi etichettato e avviato alla fase successiva del processo produttivo). Con questa nuova infrastruttura produttiva, in buona sostanza, Flash Battery riafferma il proprio valore come partner tecnologico solido e affidabile sul fronte dell'elettrificazione industriale. L'investimento nella nuova linea di assemblaggio costituisce, in questo senso cardinale, una conferma decisiva della capacità di un protagonista fondamentale nel settore della propulsione basata sulle batterie al litio, nell'offrire soluzioni su misura, efficienti e reattive nell'affrontare le sfide del mercato globale. ■

Da sinistra, Marco Righi e Alan Pastorelli, CEO e CTO di Flash Battery





#NoiSiamoConpaviper

CONPAVIPER è un Ente Nazionale, riconosciuto giuridicamente, che raggruppa, su base volontaria, più di 160 imprese di tutte le dimensioni, operanti nella realizzazione di pavimenti, nella produzione di materiali dedicati, nella fornitura di servizi, consulenze e progettazioni.

www.conpaviper.org

ENTE NAZIONALE *con riconoscimento giuridico*
CONPAVIPER

Associazione Italiana Sottofondi, Massetti e Pavimentazioni e Rivestimenti Continui

SOCIO

di Alice Magon

CASSIOLI

Flusso in decollo

**PER IL NUOVO IMPIANTO DI SICUREZZA DELL'AEROPORTO
GUGLIELMO MARCONI DI BOLOGNA, IL GRUPPO SENESE
HA FORNITO UN CONTRIBUTO DETERMINANTE CON
L'INSTALLAZIONE DI 18 NUOVE LINEE FAST2CHECK, SISTEMA
PROPRIETARIO ATRS (AUTOMATED TRAY RETURN SYSTEM) TRA I
PIÙ EVOLUTI SUL MERCATO**





Nel cuore della logistica aeroportuale contemporanea, la sinergia tra automazione e safety control si traduce in progetti concreti, misurabili in efficienza, precisione e qualità del servizio. È questo il caso del nuovo impianto di sicurezza appena inaugurato presso l'Aeroporto Guglielmo Marconi di Bologna, nell'area Security Check, al primo piano del Terminal Passeggeri, dove un player di riferimento a livello internazionale che risponde al nome di Cassioli, ha fornito un contributo determinante con l'installazione di 18 nuove linee Fast2Check, il sistema proprietario ATRS (Automated Tray Return System) tra i più evoluti oggi sul mercato.

L'intervento si inserisce in un ambizioso piano di raddoppio della superficie destinata ai controlli – da 1.170 a 2.200 m² – con l'obiettivo di portare la capacità oraria da 1.800 a 3.600 passeggeri. Un investimento complessivo di circa 8,5 milioni di euro che ha visto la partecipazione di diverse aziende specializzate, oltre alla Cassioli, anche Flooring dei Fratelli Messina (opere civili e impiantistiche), One Works (progetto e direzione lavori opere civili e impiantistiche), Progetto04 (coordinamento sicurezza), Sinergo (progettazione e direzione lavori macchine radiogene e linee automatizzate), e Smiths Detection (macchine radiogene). Al centro di questo potenziamento - inaugurato l'11 aprile alla presenza, oltre dei rappresentanti delle aziende



coinvolte, anche del presidente di Bologna Airport Enrico Postacchini e dell'amministratore delegato Nazareno Ventola - non solo in termini fisici ma anche strategici, ci sono proprio i sistemi Fast2Check sviluppati dall'azienda toscana: una tecnologia pensata per fluidificare il flusso di passeggeri e vaschette ai varchi di ispezione, automatizzando la gestione del ritorno dei vassoi vuoti e abilitando un'interazione simultanea da parte di più utenti. Il risultato? Tempi di attesa abbattuti, migliore ergonomia per gli addetti e un'esperienza complessiva ottimizzata.

Ma è nella combinazione tra logistica e tecnologie di ispezione che il progetto esprime la sua massima efficacia: i sistemi Cassioli lavorano in perfetta sinergia con gli scanner radiogeni EDS CB C3, che permettono di ispezionare il bagaglio a mano senza necessità di estrarre liquidi o dispositivi elettronici. Un passaggio di controllo più veloce e meno invasivo, che unisce comfort e sicurezza, in linea con le best practice internazionali del settore.

Il progetto si inserisce nell'ampia visione strategica dell'Aeroporto di Bologna, che ha puntato con decisione su tecnologie di nuova generazione per gestire l'incremento dei volumi di traffico

senza sacrificare la qualità dell'esperienza passeggero. "Una visione orientata al futuro", come sottolineano i rappresentanti di Cassioli, che trova concretezza nell'investimento su un'infrastruttura capace di mantenere alti gli standard anche nei picchi di affluenza.

Competenza integrata al servizio della logistica aeroportuale

Il caso bolognese rappresenta solo l'ultima tappa di un percorso che vede la divisione Cassioli Airport protagonista in numerosi scali aeroportuali nel mondo, con soluzioni specializzate per la movimentazione e il controllo dei bagagli, sia in stiva che a mano. Il valore aggiunto dell'azienda risiede nell'approccio integrato: hardware e software sviluppati internamente, sistemi ad alta automazione, ergonomia d'uso e un know-how che nasce da oltre trent'anni di esperienza nella logistica aeroportuale.

Il portfolio della divisione Airport spazia dai sistemi BHS (Baggage Handling Systems) ai caroselli di riconsegna a piastre piane o inclinate, dai banchi check-in ai trasportatori a rulli, dalle in-

tegrazioni radiogene agli impianti di sorting ad alta velocità, fino ad arrivare alle aree di stoccaggio ULD (Unit Load Device) e ai magazzini automatici. Ogni impianto viene progettato come soluzione su misura, adattata alla specificità del sito e con particolare attenzione all'efficienza energetica e all'affidabilità operativa.

L'integrazione con i protocolli di ispezione più avanzati, l'elevata modularità dei componenti e la robustezza strutturale rendono le soluzioni Cassioli perfettamente aderenti alle esigenze degli aeroporti contemporanei, dove velocità e sicurezza devono coesistere in un equilibrio delicato ma imprescindibile.

Con questo progetto, l'azienda di Torrita di Siena rafforza ulteriormente la propria posizione nel segmento dell'automazione aeroportuale, offrendo un modello replicabile e scalabile per tutti quegli scali che intendono investire sull'efficienza dei flussi interni e sull'esperienza dell'utente finale. La logistica al servizio della sicurezza, con l'automazione come leva strategica per il futuro del trasporto aereo. ■

Cassioli, l'automazione come risorsa globale

Se la Airport Division rappresenta il volto di Cassioli nei principali scali internazionali, l'azienda toscana esprime il proprio know-how in molti altri settori strategici grazie a una struttura divisionale articolata, capace di affrontare sfide complesse nell'ambito dell'automazione industriale. Cassioli Intralogistics sviluppa sistemi per la movimentazione e lo stoccaggio automatizzato all'interno di magazzini e centri distributivi, con soluzioni tailor-made che includono trasloelevatori, shuttle multi-livello, trasportatori e software WMS proprietari.

Cassioli Tire è la divisione specializzata nell'automazione per l'industria del pneumatico, con impianti per la movimentazione, la tracciabilità e la gestione integrata delle fasi di produzione e stoccaggio, presenti nei principali stabilimenti produttivi di brand leader a livello globale.

La divisione Manufacturing fornisce soluzioni per l'automazione dei processi produttivi in ambienti manifatturieri complessi, ottimizzando le fasi di assemblaggio, movimentazione e gestione del flusso materiali. Dedicata all'industria ceramica, la divisione Cassioli Ceramic Intralogistics sviluppa tecnologie avanzate per la movimentazione automatizzata di piastrelle, lastre, sanitari e semilavorati lungo l'intera linea produttiva. Completa l'offerta la divisione Cassioli Service, con un pacchetto di assistenza post-vendita, retrofit, teleassistenza e manutenzione programmata, garantendo continuità operativa e aggiornamento tecnologico ai massimi standard. Grazie a una forte verticalizzazione delle competenze e a uno sviluppo ingegneristico interamente interno, Cassioli si conferma oggi partner globale per l'automazione, con una presenza internazionale e soluzioni installate in oltre 60 paesi.



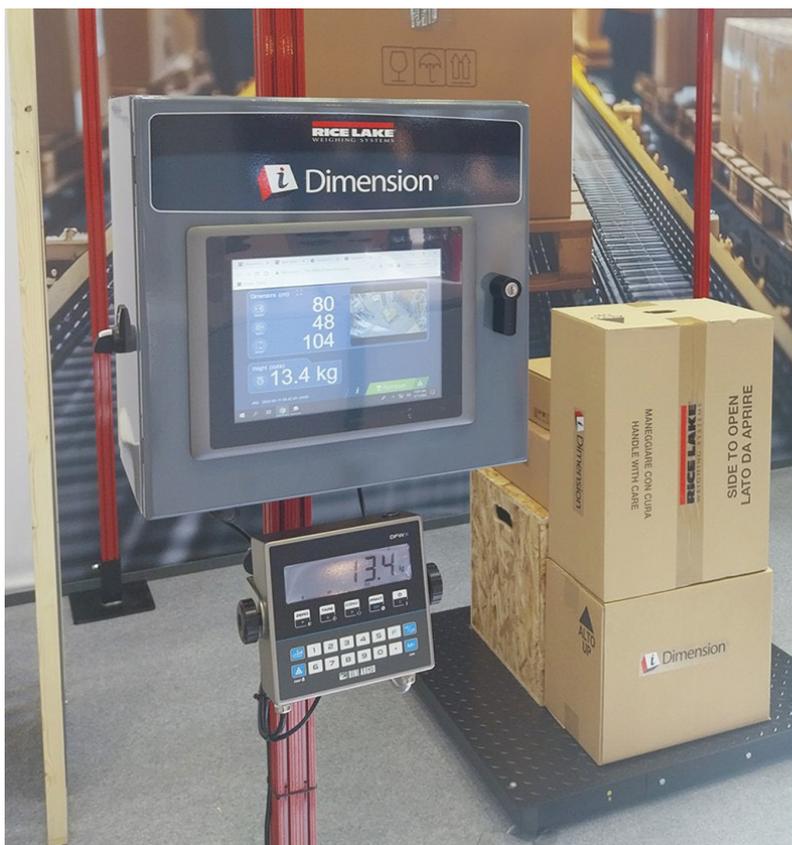
di Alice Magon

DINI ARGEO

Un'italiana di peso

DALL'INTEGRAZIONE WEIGHING NEI MEZZI DI MOVIMENTAZIONE AL CONTROLLO DIMENSIONALE PER L'INTRALOGISTICA. LE TECNOLOGIE DELL'AZIENDA MODENESE ESPOSTE NEL PADIGLIONE 10 DI STOCCARDA HANNO CONQUISTATO IL VISITATORE SPECIALIZZATO ALLA RICERCA DI SOLUZIONI SOFISTICATE

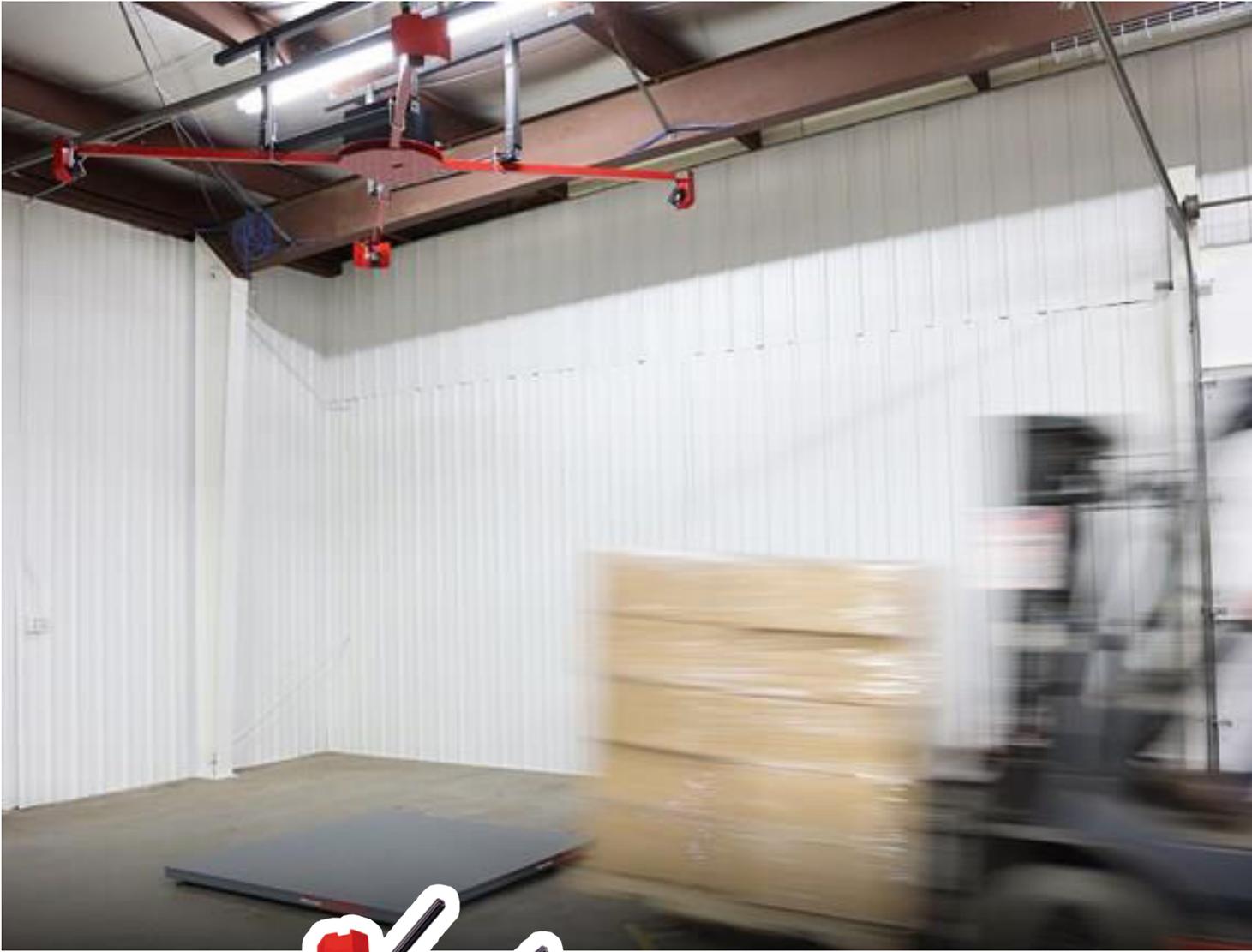




La partecipazione di Dini Argeo a LogiMAT 2025 ha offerto uno spaccato rappresentativo dell'attuale traiettoria evolutiva intrapresa dal comparto industriale della pesatura professionale applicata alla logistica. L'azienda emiliana – con sede a Fiorano Modenese e parte del gruppo internazionale Rice Lake Weighing Systems – si è presentata a Stoccarda con una proposta for-

temente orientata all'integrazione dei sistemi di misura nei processi di movimentazione. In un contesto in cui la misurazione non è più soltanto un'attività separata ma diventa parte integrante del ciclo operativo, Dini Argeo interpreta con rigore e visione le esigenze dell'intralogistica contemporanea, affermandosi come interlocutore tecnico di riferimento per soluzioni intelligenti e tracciabili.





All'interno dello stand G77, il team tecnico-commerciale ha accompagnato i visitatori lungo un percorso espositivo costruito per mostrare come carrelli, transpallet e sistemi di trasporto possano evolvere in strumenti di controllo metrologico avanzato. La capacità di Dini Argeo non risiede solo nel progettare strumenti di pesatura, ma nel trasformare le logiche tradizionali di movimentazione in sistemi integrati per l'analisi operativa in tempo reale.

Al momento della nostra visita presso il booth dell'azienda italiana, ad accoglierci per illustrarci l'offerta espositiva è stato Alessio Balatti, Supervisor, Sales & Customers Support, che ci ha spiegato come la capacità di Dini Argeo non risieda solo nel progettare strumenti di pesatura, ma nel trasformare le logiche tradizionali di movimentazione in sistemi integrati per l'analisi operativa in tempo reale.

Rivoluzione dinamica

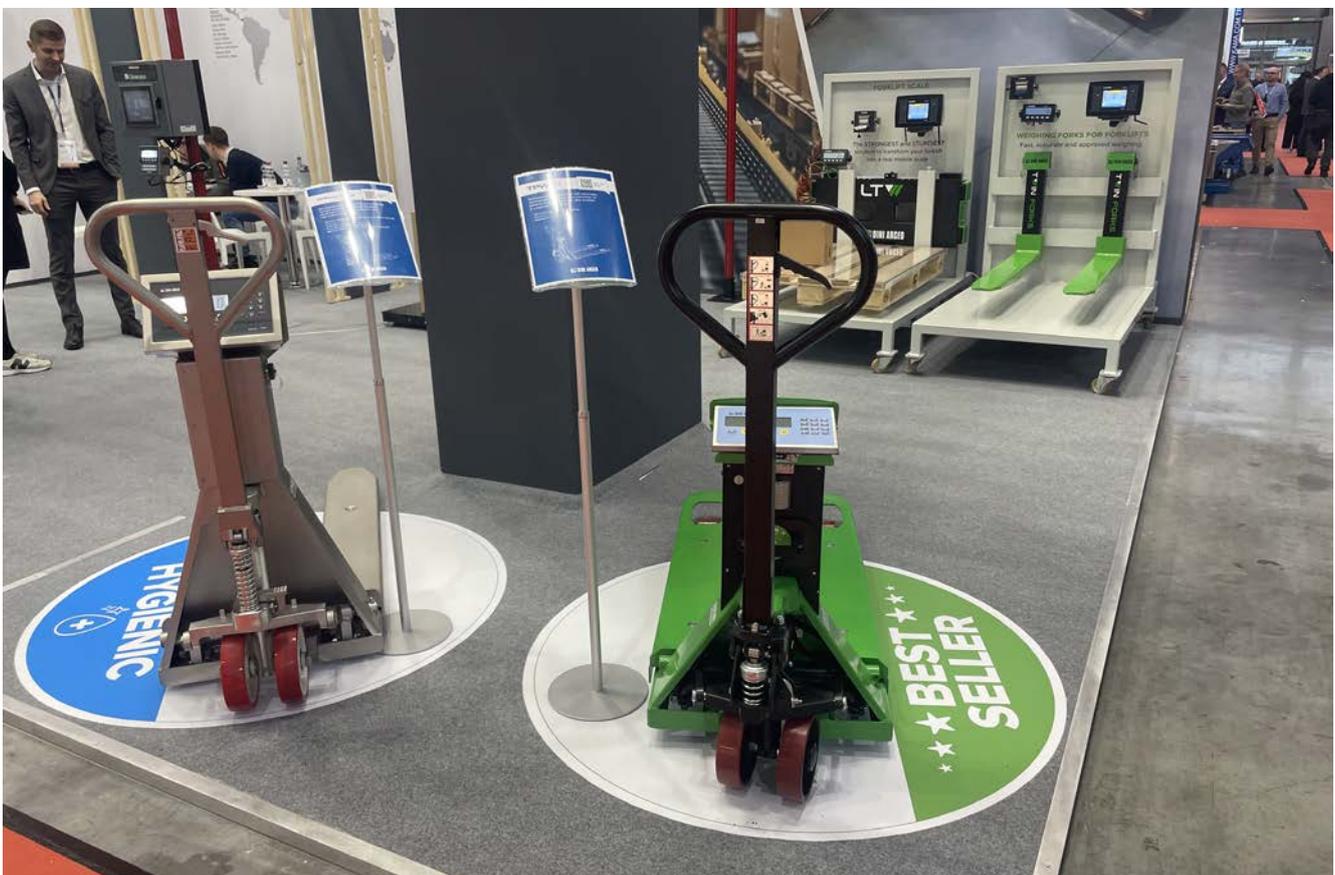
Tra le innovazioni presentate in anteprima, spicca senza dubbio iDimension Flex, la nuova piattaforma di dimensionamento volumetrico per merci sviluppata da Rice Lake e distribuita in Europa attraverso la rete Dini Argeo. Si tratta di una soluzione scalabile e omologabile concepita per semplificare e velocizzare le operazioni di misura nel ciclo di preparazione delle spedizioni, fornendo dati dimensionali e visivi certificati in meno di due secondi. L'interesse riscontrato presso LogiMAT conferma come il dimensionamento automatico sia destinato a diventare una componente imprescindibile nei moderni hub logistici. "Il dispositivo consente la rilevazione simultanea di peso e volume degli articoli in transito, attraverso un sistema ottico di scansione zenitale che elabora l'immagine dell'oggetto posizionato su piattaforma e restituisce i parametri volumetrici in tempo reale", ci spiega Balatti.

Il sistema può essere sospeso o installato a pavimento, integrandosi agilmente su nastri trasportatori, bilance statiche o avvolgitori per pallet. Il suo campo di misura copre volumi fino a 2,4 metri per lato, con tolleranze e precisioni certificate secondo normative OIML, MID e NTEP, rendendolo idoneo anche per utilizzi in rapporto con terzi. Una camera a colori ad alta risoluzione

iDimension Flex in sintesi

Campo di misura	300 × 300 × 300 mm (min) – 2400 × 2400 × 2400 mm (max)
Installazione	sospesa o autoportante, sopra bilancia, trasportatore o avvolgitore
Tempi di lettura	<2 secondi
Camera integrata	colore, ad alta risoluzione
Interfacce	Ethernet TCP/IP, USB, RS232
Alimentazione	110–240 VCA, con cavo da 6 m incluso
Ambiente operativo	-10 °C / +40 °C; umidità 0–90% senza condensa
Certificazioni	CE, OIML, NTEP, MID, FCC
Opzioni	secondo sensore, sensore centrale per film neri, seconda camera, piedistallo, bilancia integrabile

consente di acquisire immagini del collo prima della spedizione, facilitando la documentazione e la gestione dei reclami. Progettato per l'integrazione su linee automatizzate e impianti di smistamento, iDimension è in grado di dialogare con le architetture gestionali esistenti, offrendo un'informazione completa sul contenuto movimentato – funzionale sia alla logistica interna che alla preparazione per la distribuzione. I dati vengono trasmessi a un'interfaccia touchscreen, con possibilità di esportazione su rete o terminale. L'efficacia di questi sistemi è particolarmente rilevante nei centri di stoccaggio ad alta rotazio-



ne, dove rapidità e precisione nella classificazione merceologica rappresentano fattori determinanti.

Il valore di iDimension Flex non si esaurisce nella sua precisione, ma si estende alla capacità di ridurre gli errori di classificazione del carico, ottimizzare le tariffe di spedizione e documentare in maniera inoppugnabile lo stato della merce. Un'innovazione che interpreta al meglio il concetto di material intelligence, integrando informazione metrologica e gestione operativa.

Un transpallet "igienico"

A completare la proposta tecnologica di Dini Argeo, LogiMAT ha ospitato anche due soluzioni verticali che rappresentano l'approccio applicativo dell'azienda: da un lato, la pesatura dinamica a bordo mezzo con le Twin Forks; dall'altro, la specializzazione in ambienti ad alta criticità igienica con il transpallet TPWI Hygienx. Le Twin Forks, forche pesatrici sostitutive per carrelli elevatori, rappresentano una risposta concreta alla necessità di rilevare in tempo reale il peso delle unità movimentate, evitando la sosta presso postazioni fisse. Grazie alle celle di carico integrate, a un'interfaccia touchscreen in cabina e a un software evoluto per totalizzazione e gestione dei ticket, le Twin Forks permettono una completa tracciabilità del ciclo logistico. La compatibilità con l'omologazione legale per il commercio, la resistenza strutturale fino a 5.000 kg, e l'autonomia delle batterie al litio ne fanno un sistema destinato a rivoluzionare la logistica interna, soprattutto in ambienti con ritmi multi-turno.

Il transpallet TPWI Hygienx si colloca invece in un segmento iperspecialistico, rispondendo ai rigorosi requisiti di settori come alimentare, farmaceutico e chimico. Progettato in acciaio inox AISI 304 e dotato di componentistica IP69K, è concepito per resistere a lavaggi ad alta pressione e a condizioni corrosive. L'impiego di olio idraulico food-grade, ruote adatte alle celle frigorifere e un'interfaccia rapida con display LCD retroilluminato completano un quadro tecnico coerente con le normative igienico-sanitarie più stringenti. Anche in questo caso, la disponibilità di versioni omologate per uso con terzi estende l'utilizzo al commercio regolato.

Nel complesso, quello che possiamo riportare dalla nostra visita allo stand di Dini Argeo è la narrazione di un attore di prim'ordine altamente specializzato che ha saputo valorizzare LogiMAT 2025 come vetrina non solo di prodotto, ma di visione strategica. In un contesto in cui la logistica evolve verso una dimensione data-driven, trasparente e automatizzata, l'azienda modenese propone soluzioni robuste, precise e completamente integrabili, contribuendo a definire nuovi standard per la misurazione industriale nel material handling intelligente. ■





**TRUCK
TYRE
TRAILER**

**AUTOCARRI
PNEUMATICI
RIMORCHI**



Giornate Italiane dell'Allestitore
LA FIERA DEI MEZZI DI TRASPORTO

2nd Edition



Piacenza, Italy | 22-24 October
2026



in FOLLOW US



For information: Ph. +39 010 5704948
info@t3-expo.it www.t3-expo.it



di Alberto Finotto

NMG ITALIA

Orizzonti di noleggio

L'AZIENDA DI LEGNAGO ACCELERA LA
TRANSIZIONE GREEN DEL SOLLEVAMENTO
CON INNOVAZIONE DI PRODOTTO
NELLA PROPRIA FLOTTA,
ALLEANZE STRATEGICHE
E INVESTIMENTI TECNOLOGICI.

UN VERO E PROPRIO "CONTENITORE DI VALORI" AL CENTRO DELLA GRANDE
PARTECIPAZIONE COME ESPOSITORE AL BAUMA 2025



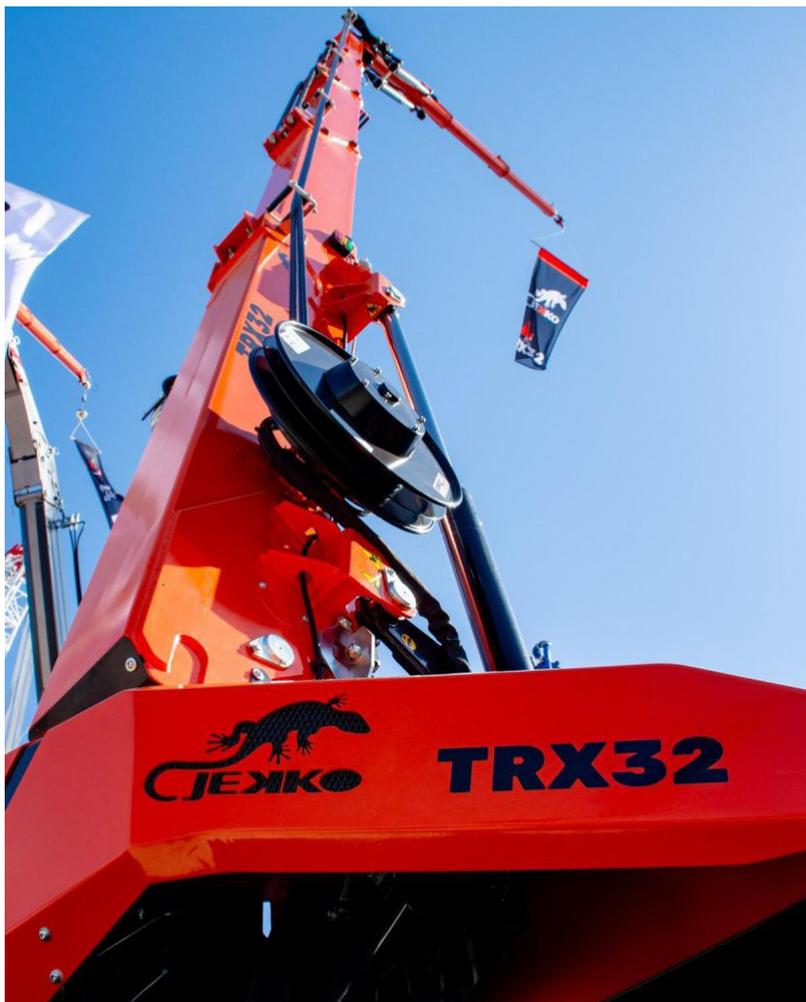


Il rinnovamento del noleggio italiano è passato come un vento purificatore a Monaco di Baviera. La sede di questo flusso benefico di idee e proposte inedite si è materializzata nello stand di NMG Italia al Bauma 2025, la fiera più importante delle costruzioni mondiali scelta dall'azienda di Legnago per dichiarare il proprio punto di vista - dinamico e all'avanguardia - sul rental business specializzato in gru elettriche industriali. Lo specialista veneto, che si è costruito una reputazione solida e autorevole nell'ambito delle soluzioni sostenibili per la movimentazione, ha presentato un'offerta di macchine e servizi davvero d'eccezione, all'interno dello spazio espositivo allestito nell'area esterna della fiera, attirando l'interesse di un pubblico internazionale di operatori sofisticati, intenzionato sempre di più a coniugare efficienza operativa e istanze ambientali. La partecipazione all'evento ha confermato il ruolo centrale di NMG Italia come attore chiave in ambito nazionale nella diffusione di tecnologie elettriche nel sollevamento pick & carry e nel material handling, evidenziando il proprio contributo fondamentale nel costruire un ponte tra domanda e offerta in un mercato in evoluzione.

Nuove gru e strategie lungimiranti

Quali sono stati i contenuti "fisici" dello stand NMG Italia a Monaco? Partiamo dalla novità TRX32, minigrù autocarrata Jekko di derivazione dal modello cingolato SPX532, allestita su veicolo Isuzu da 3 ton e contraddistinta da un'estrema compattezza. Questa minigrù su autocarro patente B - la cui anteprima al Bauma è stata concepita dal costruttore di Colle Umberto proprio in stretta collaborazione con NMG Italia - trova il suo valore nell'estrema compattezza del mezzo. In larghezza, il veicolo-gru misura soltanto 1,86 m e la struttura della minigrù è valorizzata da tre modalità operative, con sistema LMI geometrico integrato a vantaggio di una flessibilità di impiego notevolissima, soprattutto in contesti urbani e per interventi su base quotidiana. Per NMG Italia, la presentazione mondiale a Monaco della TRX32 ha costituito un'occasione fondamentale per confrontarsi direttamente con operatori, clienti e partner, offrendo la possibilità di testare le macchine prima dell'acquisto e promuovendo

Michele Vecchiato
(a sinistra) con Paolo
Balugani di Manitex Valla
(oggi parte del gruppo
Tadano)

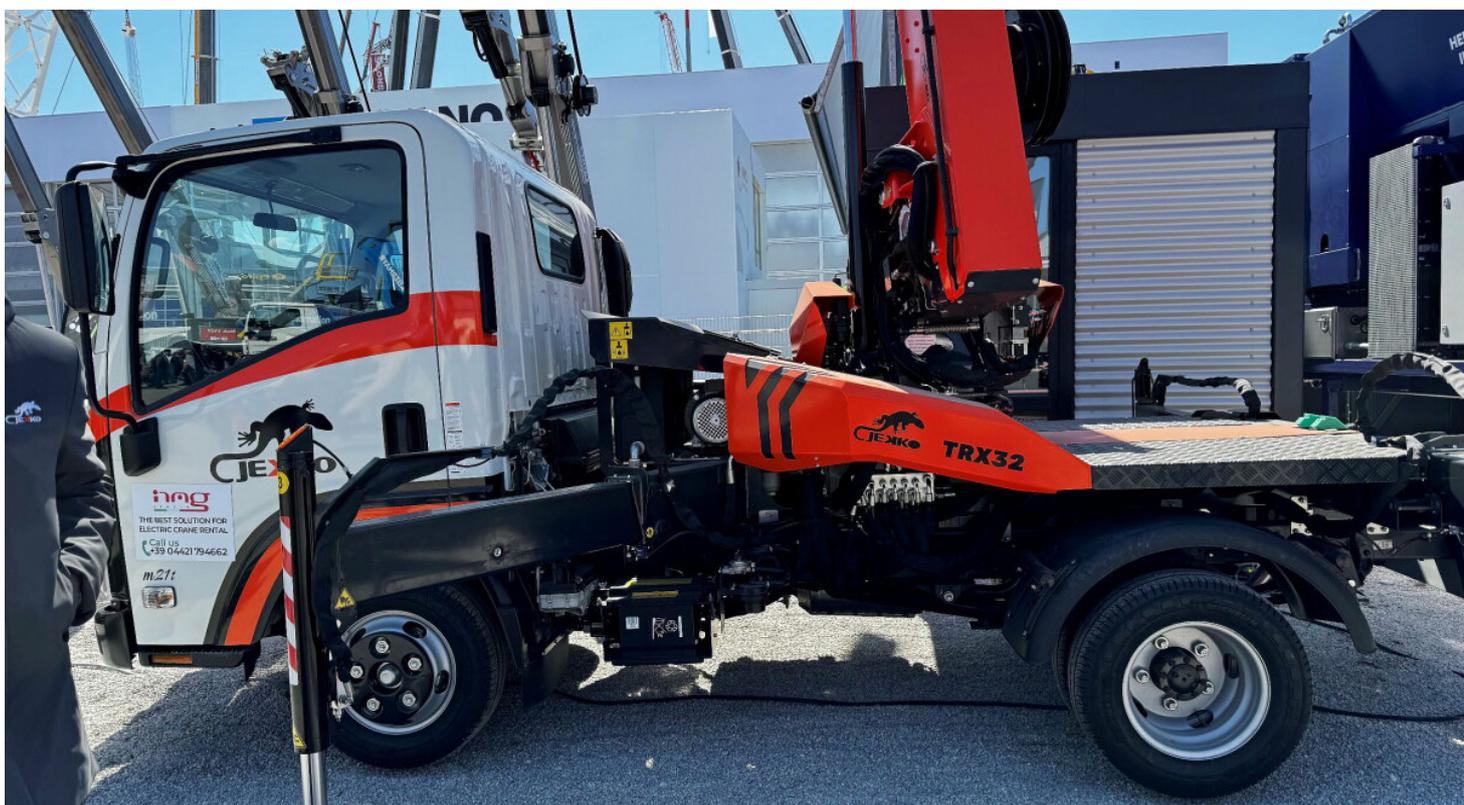


un approccio flessibile al noleggio. “Affrontare una fiera come il Bauma significa misurarsi con i big del settore e NMG Italia ha saputo farlo con preparazione, determinazione e visione innovativa a lungo termine, guadagnandosi l’attenzione e il rispetto degli interlocutori internazionali - rileva Michele Vecchiato, amministratore e guida maestra dell’azienda di Legnago - Questo successo è il risultato di un percorso improntato su competenze tecniche consolidate, capacità di innovazione e costante ascolto del mercato”.

Fedeltà all’innovazione con partner di primo piano

A conferma della fiducia costruita negli anni, produttori di riferimento come Jekko Cranes e Manitex Valla (oggi parte del gruppo Tadano) continuano a scegliere NMG Italia come partner per la diffusione delle loro tecnologie in Ita-

Il profilo della nuova TRX32, novità autocarrata Jekko in anteprima allo stand NMG Italia del Bauma 2025





Michele e Stefano Vecchiato (al centro), tra Alessio Forcolin e Alberto Franceschini di Jekko

lia. “Attraverso il noleggio delle gru elettriche, l’azienda promuove un nuovo paradigma nel sollevamento industriale - sottolinea Vecchiato - Un paradigma basato su sostenibilità, alte prestazioni e coerenza con i più avanzati standard tecnologici. Questo ruolo comporta una responsabilità crescente, che NMG Italia accoglie ampliando le collaborazioni strategiche con altri operatori del settore”. Le parole del patron di NMG Italia ci offrono la combinazione logica per presentare il secondo highlight di investimento presentato al Bauma da NMG Italia. Si tratta proprio di una nuova gru elettrica di Maniex Valla, del modello V46R, collocata in piena evidenza all’ingresso dello stand. Il modello ha attratto numerosi visitatori, ancora per l’eccezionale compattezza della macchina e per le prestazioni elevate che garantiscono una portata massima di 4.600 kg, con la dotazione di un braccio estensibile fino ai 7,5 m. Le sue dimensioni contenute – 1,5 metri di altezza per 90 centimetri di larghezza – la rendono ideale

Conferma esemplare a Monaco

La presenza a Bauma ha rappresentato per NMG Italia anche un’occasione per ribadire la propria visione strategica. L’orientamento alla ricerca e allo sviluppo ha permesso a NMG Italia di imporsi come riferimento in un settore in forte trasformazione. Sempre più operatori del comparto riconoscono nell’azienda un partner strategico, condividendo la visione di un futuro elettrico per il sollevamento industriale. Un cambiamento in atto che vede NMG tra i principali protagonisti. Il prossimo appuntamento strategico per l’azienda riguarderà la partecipazione alla fiera GIS di Piacenza, le Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali in programma dal 25 al 27 settembre 2025. La presenza di NMG Italia sarà negli spazi del Padiglione 1 (stand C164-D205) e costituirà un’occasione importante per presentare nuove soluzioni, rafforzare le collaborazioni esistenti e stringere nuove alleanze, confermando il ruolo di NMG Italia come leader nel noleggio elettrico su scala nazionale.

per operare in ambienti ristretti, garantendo al contempo stabilità e precisione. Il pubblico ha potuto toccare con mano queste caratteristiche, con il supporto del team tecnico NMG, verificando l'efficacia del mezzo nei diversi contesti applicativi della movimentazione industriale. L'acquisizione della V46R rappresenta un tassello fondamentale nel piano di rinnovo della flotta di NMG Italia, mirato a incrementare l'efficienza e la capacità di risposta alle esigenze di un mercato sempre più competitivo. La con-

ferma di questa direttrice di investimento ci arriva dal direttore tecnico-logistico Stefano Vecchiato. "L'azienda ha già pianificato ulteriori acquisti nei prossimi mesi, mantenendo attiva la sinergia con i brand partner per potenziare sia il noleggio a freddo che i servizi con operatore - specifica il manager - Il piano industriale triennale prevede un ampliamento sistematico del parco mezzi, volto a garantire tempi di risposta più rapidi e servizi sempre più specializzati". ■



Sollevare®

Sollevamento | Trasporti Eccezionali | Movimentazione Industriale e Portuale

Sollevare è la più importante e diffusa rivista italiana dedicata agli operatori del vasto e articolato comparto del sollevamento, della movimentazione industriale e portuale e dei trasporti eccezionali.



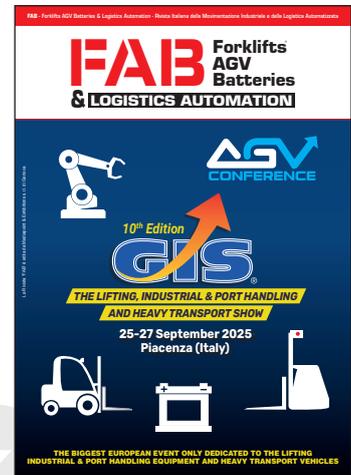
Per informazioni sulla Vostra pubblicità
info@sollevare.it



Editore: Mediapoint & Exhibitions
Telefono: +39 010 5704948

Inserzionisti

IV AGV Conference	29 GIC 2026	9 Mouvers
5 Aliant	I-16 GIS 2025	27 PRS Europe 2026
21 Apex 2026	17 GIS by Night 2025	18 Spring
15 Bravi	8 Innoval	13 Stäubli
73 Conpaviper	II ITALA 2025	83 T3 2026
3 EA Group	19 JLG	23 Valpolymer
11 Fimap	7 JMG	
25 Flash Battery	67 Levante	



Aziende citate

A	H	P
ABB 28	Hyster 14	Power Towers 25
Axolift 15	Hyundai 8	S
B	I	Smartlogistix 24
Bonfiglioli 56	Igus 52	T
C	Inail 30	Toyota 22
Cassioli 74	J	Tubeasca-Comabi 25
Ceteas 26	JLG 12, 25	V
Crown 20	JMG 18, 40	Valla 13
D	M	
Dini Argeo 78	Magni 36	
F	Modula 62	
FasThink 46	N	
Flash Battery 68	NMG Italia 84	
	Noblelift 10	



THE B2B EVENTS ORGANIZED BY MEDIAPPOINT & EXHIBITIONS

www.gisexpo.it

10th Edition
GIS

**THE LIFTING, INDUSTRIAL & PORT HANDLING
AND HEAVY TRANSPORT SHOW**

25-27 September 2025 - Piacenza, Italy



4th Edition



www.pgexpo.eu

Gas Pipeline Expo
THE UTILITY
CONSTRUCTION
SHOW

Pipeline & Gas Expo

4-6 February 2026 - Piacenza, Italy



6th Edition

**16-18 April 2026
Piacenza - Italy**

GIC

**GIORNATE ITALIANE DEL CALCESTRUZZO
E DEGLI INERTI DA COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE
ITALIAN CONCRETE DAYS**

www.gic-expo.it

5th Edition

HydrogEn Expo

**9-11 June 2026
Piacenza, Italy**

www.hydrogen-expo.it

THE BIGGEST ITALIAN
EXHIBITION & CONFERENCE
FULLY DEDICATED
TO THE HYDROGEN INDUSTRY

NPE

**NUCLEAR
POWER
EXPO**

9-11 June 2026 | Piacenza (Italy)

www.nuclearpower-expo.it

2nd Edition

GIORNATE ITALIANE DELL'ALLESTITORE

**22-24 October
2026
Piacenza
Italy**



2nd Edition



**AUTOCARRI
PNEUMATICI
RIMORCHI**

THE TRANSPORT VEHICLES SHOW

www.t3-expo.it

9-11 June 2026 - Piacenza, Italy



3rd Edition

CYBSEC-EXPO
THE CYBER SECURITY EVENT

www.cybsec-expo.it

22-24 October 2026 - Piacenza, Italy

AGV EXPO 2026

**THE AUTOMATED FACTORY
AND WAREHOUSING SHOW**

info@agvexpo.it



For information: info@mediapointsrl.it

Ph. +39 010 5704948



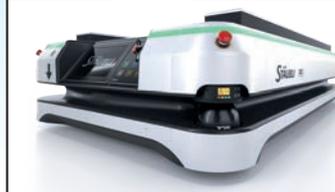
L'UNICA CONFERENZA ITALIANA SPECIALIZZATA NEI SISTEMI A GUIDA AUTOMATICA E NELL'AUTOMAZIONE DELLA LOGISTICA

GIS 10th Edition
THE LIFTING, INDUSTRIAL & PORT HANDLING
AND HEAVY TRANSPORT SHOW

AGV CONFERENCE

**Venerdì 26 Settembre 2025
Piacenza Expo**

Saranno trattate tutte le tematiche relative al mondo degli AGV con particolare riferimento alla ricerca e sviluppo lo stato dell'arte tecnologico dei sistemi a guida automatica, l'integrazione nei sistemi industriali e produttivi l'automazione della logistica e l'intelligenza artificiale nei magazzini, i campi applicativi dall'automotive al comparto meccanico ceramico, agroalimentare fino ai settori del beverage del farmaceutico della plastica, della carta dell'abbigliamento e del legno, per citare i più importanti.



Per informazioni e sponsorizzazioni:

**info@agv-conference.it
Tel. +39 010 5704948**